

Centro Agroalimentare Roma S.C.P.A.
Via Tenuta del Cavaliere, 1 - 00012 - Guidonia Montecelio (Rm)



**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE APPALTO
SERVIZI AMBIENTALI
PRESSO IL C.A.R. SCPA IN VIA TENUTA DEL CAVALIERE N.1 –
GUIDONIA MONTECELIO (RM)**

CODICE CIG: 7570763743

CODICE CUP: F95I18000320005



INDICE

1	Oggetto dell'appalto.....	4
2	Committente	4
3	Attività e struttura organizzativa del C.A.R.	4
3.1	Organizzazione dell'area	5
3.2	Ciclo lavorativo all'interno del C.A.R.	5
4	Descrizione del luoghi.....	5
4.1	Inquadramento generale del complesso	5
4.2	Accessi.....	5
4.3	Sistema della viabilità	6
4.4	Aree di sosta.....	6
4.5	Mercato Agroalimentare	6
4.5.1	Centro Ingressi.....	6
4.5.2	Mercato Ortofrutta est ed ovest	6
4.5.3	Mercato Ittico.....	6
4.5.4	Grandi Acquirenti.....	6
4.5.5	Lavorazione Stoccaggio e Frigo.....	6
4.5.6	Lavorazione Stoccaggio.....	7
4.5.7	Spogliatoi Addetti ed area esterna.....	7
4.5.8	Ulteriori aree cd diritti di superficie	7
4.6	Servizi del C.A.R. ad accesso libero.....	7
4.6.1	Centro Direzionale (CD)	7
5	Servizi oggetto dell'appalto.....	7
5.1	Tipologia Appalto	8
5.2	Durata appalto.....	8
5.3	Obiettivi	9
6	Corrispettivo dell'appalto	9
7	Gestione del ciclo dei rifiuti.....	10
7.1	Progetto di gestione dei rifiuti e miglioramento raccolta differenziata	11
7.2	Qualifica di produttore e proprietà dei rifiuti urbani, ripartizione costi/ricavi recupero e smaltimento	13
7.3	Area di parcheggio dei mezzi d'opera e locali spogliatoi- servizi igienici	13
7.4	Dotazione di automezzi e macchinari	14
7.5	Fornitura dei contenitori	15
7.6	Manutenzione dei contenitori	17
7.7	Svuotamento dei contenitori.....	17
7.8	Lavaggio ed igienizzazione dei contenitori.....	18
7.9	Raccolta rifiuti abbandonati.....	18
7.10	Pesatura dei rifiuti.....	18
7.11	Trasporto e conferimento presso impianti autorizzati	18
7.12	Operatore di sorveglianza.....	19
8	Pulizia ambienti interni e Spazzamento strade	19
8.1	Aree interessate dalla pulizia e modalità operative	20
8.1.1	Aree commerciali comuni.....	20

8.1.2	<i>Aree esterne e parking</i>	21
8.2	Spazzamento.....	22
8.2.1	<i>Aree commerciali comuni</i>	22
8.2.2	<i>Aree esterne e parking</i>	22
8.3	Lavaggio ed igienizzazione.....	22
8.3.1	<i>Aree commerciali comuni</i>	22
8.3.2	<i>Aree esterne e parking</i>	23
8.4	Rimozione imbrattamenti.....	23
8.5	Pulizie straordinarie.....	23
8.6	Pulizia e lavaggio reti e canali grigliati.....	23
8.7	Pulizia vetrate.....	23
9	Gestione degli imballaggi	24
10	Servizi complementari	25
10.1	Pulizia del verde.....	25
10.2	Piano neve.....	25
10.1	Rimozione carogne animali.....	25
11	Proposte progettuali per la realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile	25
12	Obblighi dell'impresa affidataria	26
13	Aree e locali a disposizione dell'impresa affidataria	27
14	Oneri a carico dell'impresa affidataria	27
15	Comunicazioni tra Committenza ed Appaltatore	29
16	Rendicontazione dei servizi svolti dall'impresa affidataria	29
17	Responsabilità di legge ed obblighi generali	30
18	Requisiti minimi di organizzazione dell'impresa affidataria	31
18.1	Struttura organizzativa, personale e presidi.....	31
18.1.1	<i>Struttura di vertice e di supporto</i>	32
18.1.2	<i>Personale operaio</i>	32
18.1.3	<i>Recapito telefonico dedicato</i>	33
19	Obblighi in materia di sicurezza	33
20	Sistema di gestione e organizzazione delle verifica sui processi	34
21	Vigilanza e controllo	35
22	Allegati	36

1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è l'erogazione dei: "Servizi ambientali inerenti la pulizia, raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della raccolta differenziata, trasbordo, compattazione, trasporto e avvio a recupero mediante riutilizzo o riciclaggio degli imballaggi o simili, oltre alla pulizia degli ambienti ed altri servizi complementari, da svolgersi nelle aree e nei fabbricati del Centro Agroalimentare di Roma in Via Tenuta del Cavaliere 1 in Guidonia Montecelio (RM)."

Il tutto come specificato in dettaglio nel prosieguo del presente disciplinare tecnico prestazionale.

2 COMMITTENTE

DENOMINAZIONE : Centro Agroalimentare Roma SCPA presso Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.)

SEDE : Via Tenuta del Cavaliere 1 – km 16,700 SS Tiburtina Valeria-00012 Guidonia Montecelio (RM)

TELEFONO: +39 0660501201 - FAX: +39 06 60501275 – PEC: car@pec.agroalimroma.it

3 ATTIVITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL C.A.R.

Le Aziende che a diverso titolo operano presso il CAR svolgono normalmente attività di ricezione, stoccaggio, compravendita, trasporto di prodotti alimentari quali ortofrutta, prodotti ittici etc.. Inoltre operano numerose aziende di servizi, locatarie di spazi ad uso ufficio e commerciali, quali banche, bar, negozi, uffici.

Gli orari delle contrattazioni commerciali e delle attività logistiche ed ogni altra attività possono subire variazioni durante tutto il corso dell'anno solare ed interessare anche tutto l'arco della giornata.

Pertanto l'Affidatario avrà il dovere di garantire, sempre e comunque, l'espletamento dei servizi oggetto di appalto e meglio dettagliati in seguito, senza aggravio di costi per la Committenza e senza arrecare disturbo, intralcio e/o danno al CAR, agli operatori commerciali, ai soggetti terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR.

Il Centro Agroalimentare Roma è suddiviso in vari edifici la cui consistenza indicativa è riportata di seguito nella tabella 1, si rimanda inoltre alla planimetria allegata.

Tabella 1 – elenco edifici attualmente presenti, loro consistenza e oggetto dell'appalto

EDIFICIO	SIGLA	SUPERFICIE COPERTA (MQ)	VOLUME (MC)
Centro Ingressi	CI	1.148,55	5.125,90
Centro Direzionale – Edificio A /B	CD – A/B	16.473,16	68.519,07
Cash & Carry	CC	7.757,94	65.573,17
Grandi Acquirenti	GA	9.705,50	70.475,90
Lavorazioni, stoccaggio e frigo	LSA / LSF	21.799,72	159.831,10
Mercato Ortofrutticolo	MOF Ovest / Est	67.653,88	402.913,48
Mercato ittico	MI	18.924,88	111.154,60
Officina Grandi Vettori e Distributori	OGV	1.030,27	5.894,91
Area A1	/	n.a.e.	n.a.e.
Edificio A2 autolavaggio	/	72,00	316,80
Edificio spogliatoio addetti	/	1.005,00	4.222,76
Area D1	-	n.a.e.	n.a.e.
Edificio D2	-	39.502,10	555.483,00
Edificio E1	-	4.404,00	49.985,00
Area F1	-	n.a.e.	n.a.e.
Edificio G-G1_G2	-	13.918,20	164.667,78
Area H1	-	n.a.e.	n.a.e.
Edificio L1	-	3.239,26	25.752,12
Area L2	-	n.a.e.	n.a.e.
Edificio M6	-	5.528,56	44.228,448



Area MC	-	n.a.e.	n.a.e.
Edificio N	-	2.099,00	17.284,00
Edificio P	-	108,00	540,00
Edificio Q	-	60,00	210,00
Casale del Povero	-	372,27	1.325,43
Casaletti	-	-	-

Legenda: n.a.e. = non ancora edificato

Tale elencazione è da intendersi indicativa e può subire variazioni, anche significative nel corso dell'appalto. Maggiori informazioni sulla organizzazione e struttura del CAR potranno essere acquisite sul sito www.agroalimroma.it.

3.1 ORGANIZZAZIONE DELL'AREA

Il Centro agroalimentare è costituito da due macro-aree che si caratterizzano per una diversa vocazione:

- ✓ il sistema distributivo agroalimentare all'ingrosso per gli operatori di mercato, sia ortofrutticolo MOF est ed ovest che ittico MIT;
- ✓ le strutture dedicate al complesso ed aperte al pubblico, quali alcune aree del Centro Direzionale, Mercato Ortofrutticolo ed Ittico definite di seguito servizi al pubblico.

3.2 CICLO LAVORATIVO ALL'INTERNO DEL C.A.R.

Tutte le attività svolte nel Complesso vengono generalmente effettuate secondo il seguente ciclo lavorativo:

- ✓ di 8/12 ore, per 5/6 giorni la settimana con unico turno (diurno) lavorativo per l'area aperta al pubblico e le attività d'ufficio;
- ✓ di 18/24 ore, per 6/7 giorni la settimana con turni lavorativi diurni e notturni per le attività svolte all'interno del mercato.

4 DESCRIZIONE DEL LUOGHI

4.1 INQUADRAMENTO GENERALE DEL COMPLESSO

Il Centro Agroalimentare Roma è ubicato tra l'autostrada Roma - L'Aquila (A24), il G.R.A. e la statale Tiburtina, nel comune di Guidonia Montecelio (RM). Il collegamento infrastrutturale dell'area è attualmente costituito da apposito tratto viario con svincolo dalla autostrada A24 e dalla strada statale Tiburtina

Il complesso è caratterizzato nel suo insieme da diversi edifici costituenti:

- l'area commerciale del mercato (Mercato ortofrutticolo est ed ovest; Mercato ittico, Grandi acquirenti);
- l'area magazzini (Lavorazione e stoccaggio e Lavorazione e stoccaggio frigo);
- le strutture di servizio quali lo spogliatoio addetti;
- il centro ingressi finalizzato all'accoglienza, alla vigilanza e controllo ed attrezzato con parcheggi anche per la lunga sosta.

Come detto sono altresì presenti "strutture e servizi" aperti al pubblico.

4.2 ACCESSI

Gli accessi alle aree interne, sono separati per consentire una distinzione tra i diversi fruitori quali operatori interni e pubblico. Per il mercato l'accesso è garantito da un sistema di varchi tipo "autostradali" e regolamentato attraverso un controllo elettronico dei fruitori del mercato (i varchi sono dotati di impianto semaforico e sistema di apertura con badge elettronico). All'area Centro Direzionale (CD) e Cash & Carry (CC), separata dalla restante parte del mercato con la presenza di due cancelli, si accede mediante una diramazione che dall'autostrada, consente di giungere in prossimità del Centro Direzionale e da qui al Cash & Carry ed al CE.DI.GROS. Scarl.

L'accesso a quest'ultima area è altresì possibile mediante l'utilizzo della Via Nazionale Tiburtina.

4.3 SISTEMA DELLA VIABILITÀ

A servizio del complesso, è presente un sistema di viabilità veicolare (regolamentato da cartellonistica verticale ed orizzontale) del tipo:

- a) per il mercato, di tipo ad anello; lungo il perimetro esterno all'area commerciale vera e propria sono dislocati "nodi" di smistamento del traffico per consentire la penetrazione carrabile tra gli edifici del mercato agroalimentare;
- b) per l'area dove insistono il Centro Direzionale e il Cash & Carry, è presente un sistema ad anello che circonda i due edifici. Non sono pertanto previsti assi di attraversamento dell'area.

Esiste altresì una "viabilità interna" per alcuni edifici del complesso quali ad esempio le gallerie di commercializzazione a servizio del MOF e del MIT, nelle quali è prevista anche traffico pedonale.

4.4 AREE DI SOSTA

All'interno dell'intera superficie sono dislocate aree dedicate a sosta/parcheggio e aree attrezzate (banchine) per il carico/scarico della merce. Per quanto attiene le aree per sosta/parcheggio si segnala che sono distribuite uniformemente all'interno dell'intero perimetro e comunque a servizio di ciascuno degli edifici. Le aree attrezzate per il carico/scarico della merce sono presenti in tutti gli edifici del mercato ad eccezione del Centro Ingressi e dello Spogliatoio Addetti.

4.5 MERCATO AGROALIMENTARE

Il centro in oggetto risulta costituito complessivamente da più edifici, come da elencazione in tab.1.

Di seguito si elencano i principali spazi funzionali presenti all'interno degli edifici.

4.5.1 Centro Ingressi

Le funzioni all'interno dell'edificio sono molteplici, sono presenti locali uso ufficio dedicati alla accoglienza, controllo, vigilanza e gestione dei varchi di accesso al mercato, presidio ei carabinieri, e in ultimo una zona dedicata al ristoro. Sono altresì presenti locali ufficio e servizi. E' infine presente un locale infermeria con autoambulanza e un presidio dei carabinieri. Adiacente al Centro Ingressi è presente una stazione di servizio per rifornimento di benzina e gasolio.

4.5.2 Mercato Ortofrutta est ed ovest

Costituito da **n.120 box vendita** su due livelli, suddivisi equamente tra le due gallerie (da 1 a 60 MOF est – da 61 a 120 MOF ovest), galleria di commercializzazione, nodo centrale su due livelli dove sono ubicati spazi ristoro, aree uso ufficio e servizi.

4.5.3 Mercato Ittico

Costituito da **n.48 box vendita** su due livelli, galleria di commercializzazione, nodo centrale su due livelli dove sono ubicati spazi ristoro, banche, uffici istituzionali, presidio sanitario/ufficio veterinario con pertinenti celle frigo per la merce eventualmente sequestrata dalle autorità competenti, locale produzione ghiaccio, aree uso ufficio e servizi.

4.5.4 Grandi Acquirenti

Struttura affidata per aree/settori ad alcuni fruitori, dedicata esclusivamente alla movimentazione di merce, prevalentemente alle fasi di carico/scarico merce. Il piano di carico, lungo tutto il perimetro, è munito di pedane di carico.

4.5.5 Lavorazione Stoccaggio e Frigo

Edificio collocato nell'area "magazzino" del mercato ed a servizio degli operatori interni, costituito da zone di stoccaggio, zone di lavorazione, celle frigo, una centrale di ammoniaca a servizio dell'impianto frigo e due aree attrezzate con uffici e servizi.

4.5.6 Lavorazione Stoccaggio

Edificio collocato nell'area "magazzino" del mercato ed a servizio degli operatori interni; costituito da un ambiente pilastrato, da attrezzare con scaffalature, ed aree soppalcate per lo stoccaggio della merce; sono altresì presenti servizi e spazi "a disposizione".

4.5.7 Spogliatoi Addetti ed area esterna

Edificio di servizio dedicato ai servizi igienici e locali spogliatoi dell'impresa affidatarie dei servizi del presente appalto e di altri servizi come quello della manutenzione generale del complesso. Completano la dotazione anche spazi dedicati ad uffici. La zona esterna di competenza sarà dedicata al parcheggio dei mezzi ed autoveicoli d'opera ed ai mezzi del personale delle Ditte indicate.

4.5.8 Ulteriori aree cd diritti di superficie

Rientrano inoltre nelle aree interessate dal presente appalto le ulteriori zone concesse o da concedere nel corso dell'appalto con i cd "diritti di superficie".

Per la elencazione e tipologia di servizi da espletare per ogni area si rimanda al prosieguo.

4.6 SERVIZI DEL C.A.R. AD ACCESSO LIBERO

I settori funzionali aperti al pubblico e ad accesso libero sono di seguito descritti.

4.6.1 Centro Direzionale (CD)

I corpi A e B del complesso, sviluppati su 5 piani (piano terra, primo piano secondo piano, terzo piano e quarto piano), sono destinati ad ospitare attività d'ufficio e commerciali. Alcuni piani (parte del 3° ed il 4°) del Centro Direzionale sono destinati agli uffici del CAR mentre altri risultano locati a terzi. Il piano terra, oltre ad avere la reception per gli uffici sovrastanti, è destinata ad ospitare attività terziarie (negozi, mensa, bar) ed ospita anche una sala conferenza. Per il piano interrato, attualmente ospitante esclusivamente locali tecnici, è ipotizzato un uso diverso, di tipo terziario, in fase di definizione programmatica.

5 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi da espletare nel presente appalto sono riassumibili in via esemplificativa e non esaustiva, come di seguito:

- A. **GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI**, costituito in via esemplificativa dalla raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti da ogni soggetto, società o altro all'interno del CAR, nessuno escluso, nonché la raccolta, il trasbordo ed il raggruppamento per categorie omogenee, nonché alla successiva pulizia degli ambienti comuni (ad es. le gallerie commerciali dei cd mercati);
- B. **GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI**, costituito in via esemplificativa dalla compattazione, trasporto ed avvio al recupero mediante riutilizzo o riciclaggio degli imballaggi, cassetame o simili utilizzati o comunque presenti sulle aree e nei fabbricati all'interno del CAR;
- C. **SPAZZAMENTO STRADE, VIE ED AREE SOSTA** (tutta la viabilità ed aree parking nessuna esclusa);
- D. **SERVIZI COMPLEMENTARI**:
 - E.1. Pulizia aree verdi;
 - E.2. Piano neve;
 - E.3. Rimozione carcasse animali.

- ⇒ Le attività inerenti il ciclo dei rifiuti (ad eccezione delle pulizie degli ambienti commerciali) si riferiscono all'intero complesso immobiliare del CAR, nessuna attività e/o immobile esclusi.
- ⇒ Le attività di pulizia e spazzamento delle aree coperte sono riferite a tutti gli spazi commerciali, ad esclusione dei servizi igienici e dei locali tecnici.
- ⇒ I servizi di cui alle lettere C e D si riferiscono a tutti gli spazi all'aperto del CAR, nessuna area esclusa.

Si precisa che per quanto attiene ai servizi di cui alla lettera A (gestione dei rifiuti), le attività oggetto del presente Capitolato si riferiscono anche alle porzioni immobiliari locate ed ai relativi impianti interni ovvero a Soggetti Terzi, quali: Uffici, Banche, Bar, Ristoranti, Cash & Carry, Aree di Stoccaggio, Lavorazioni e Frigo, Piattaforma Grandi Acquirenti etc. (nel seguito definite Aree di Soggetti Terzi), o locate agli Operatori e Produttori degli stand del Mercato Ortofrutticolo Est – Ovest e del Mercato Ittico (nel seguito definiti Stand Operatori).

Parimenti **sono ricomprese tutte le attività nelle aree concesse e/o da concedere con il cd diritto di superficie**, di seguito riportate a titolo esemplificativo:

- CE.DI.GROS Scarl,
- Capecchi Spa,
- Battaglio Spa,
- Susa Spa,
- GESCO Consorzio Soc. Coop. Agr.la (Amadori)
- Califano Carrelli
- Nuovo CE.DI.GROS Scarl
- Ulteriori nuovi edifici che saranno edificati nel corso dell'appalto.

A tutti tali soggetti va garantita la quotidiana attività di raccolta, trasporto e smaltimento di qualsiasi rifiuto prodotto, al pari di quanto avviene già per le attività di mercato.

Ogni azienda sopra elencata, dovrà essere equipaggiata da idonei strumenti per la raccolta differenziata, come cassoni a terra, cassoni compattatori e cassonetti per la raccolta differenziata, secondo le singole e specifiche esigenze del cliente.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire che le aree e gli spazi oggetto dei servizi in appalto permangano sempre in perfette condizioni di igiene e pulizia.

La gestione e relativa tenuta in efficienza di eventuali strutture integrative, ed in generale l'eventuale completamento delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi in appalto saranno a completo carico dell'impresa appaltatrice.

Tutte le specifiche tecniche che seguono, comprese le frequenze di svolgimento dei servizi, devono intendersi come le **minime** cui l'impresa appaltatrice deve attenersi. Eventuali migliori caratteristiche tecniche e/o maggiori frequenze che l'impresa appaltatrice dovesse ritenere opportune al fine della realizzazione di un adeguato standard di servizio, saranno indicate impegnativamente nella documentazione di accompagnamento dell'offerta e saranno recepite nel presente capitolato tecnico in sede di formalizzazione del contratto.

Parimenti, si evidenzia che il dettaglio e le tipologie degli interventi richiesti devono intendersi anch'essi indicativi, in quanto l'impresa appaltatrice dovrà sempre e comunque garantire l'espletamento e la qualità del servizio in tutte le aree di interesse generale e le aree comuni del CAR.

L'impresa appaltatrice dovrà registrare quotidianamente gli orari e i nominativi dei lavoratori che hanno svolto il servizio, eventuali situazioni di non conformità e trasmettere i registri alla stazione appaltante con le modalità di seguito meglio specificate.

5.1 TIPOLOGIA APPALTO

Trattasi di appalto chiuso **a corpo**, i servizi richiesti dovranno essere resi a corpo e non a misura.

Le misure riportate devono essere considerate solo indicative.

Parimenti le dotazioni di mezzi ed attrezzature riportate sono valori minimi da garantire nello svolgimento dell'appalto, fermo restando che attrezzature e mezzi effettivamente da impiegare dovranno essere comunque adeguati al corretto svolgimento di tutti i servizi.

5.2 DURATA APPALTO

L'appalto ha durata anni 3 (tre).

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. Lgs 50/2016.

In tal caso, l'Aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

⇒ L'appalto in oggetto avrà dunque durata dal giorno **11/01/2019 al 10/01/2022**.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

5.3 OBIETTIVI

La Committenza CAR si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- ridurre l'abbandono dei rifiuti all'interno ed all'esterno del CAR;
- migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei materiali destinati a riciclo/riuso.

L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento degli obiettivi suelencati.

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, l'Appaltatore è tenuto a rifondere il CAR dei danni subiti.

6 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo annuo presunto dell'appalto è di € **1.642.480,00** (IVA di Legge esclusa), oltre oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad € **33.520,00** (IVA di legge esclusa), per un totale di tre anni pari a:

• Importo totale appalto	€	5.028.000,00
• Di cui Costi della sicurezza	€	100.560,00
• Importo soggetto a ribasso	€	4.927.440,00

Importi IVA di legge esclusa.

Di seguito il quadro riassuntivo della stima dei costi, con l'incidenza di ogni Categoria di servizi.

Tabella 2 quadro riepilogativo costi stimati appalto

	DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTO TOTALE ANNUO	COSTO TRIENNIO	DI CUI ONERI SICUREZZA	INCIDENZA % CATEGORIE SERVIZI
PRESTAZIONE PRINCIPALE	GESTIONE CICLO RIFIUTI E SPAZZAMENTO AREE COMMERCIALI	€ 1.257.000,00	€ 3.771.000,00	€ 75.420,00	75%
PRESTAZIONE SECONDARIA	GESTIONE IMBALLAGGI	€ 301.680,00	€ 905.040,00	€ 18.100,80	18%
PRESTAZIONE SECONDARIA	SPAZZAMENTO STRADE	€ 83.800,00	€ 251.400,00	€ 5.028,00	5%

PRESTAZIONE SECONDARIA	SERVIZI COMPLEMENTARI	€ 33.520,00	€ 100.560,00	€ 2.011,20	2%
	TOTALE IMPONIBILE	€ 1.676.000,00	€ 5.028.000,00	€ 100.560,00	100%
			€ 4.927.440,00		2%

7 GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

All'impresa affidataria viene richiesta la completa gestione di qualsiasi rifiuto prodotto nell'intera area del CAR, nessuno escluso, come indicato in precedenza.

A suo carico sarà pertanto la cura di tutte le fasi di gestione quali, a titolo esemplificativo:

- la pulizia e la raccolta dei rifiuti per frazioni omogenee in appositi contenitori (forniti dall'impresa medesima);
- la raccolta ed il conferimento in appositi contenitori, forniti dall'Appaltatore, di tutte le tipologie di rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano presenti, per qualsiasi motivo, nel CAR;
- il trasporto dei rifiuti;
- l'avvio al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.

Quanto sopra nell'ottica della minimizzazione della produzione di scarti non riciclabili, nella massimizzazione della percentuale di raccolta differenziata e nel completo rispetto della normativa vigente in materia di gestione rifiuti.

Di seguito si indicano le attività e le forniture che l'impresa affidataria dovrà garantire:

- fornitura di contenitori idonei per capacità e tipologia di rifiuto;
- raccolta dei rifiuti presso gli stand collocati in tutta l'area del C.A.R., presso il parking, sulle strade e presso tutte le aree descritte nel presente CSA;
- lavaggio ed igienizzazione dei contenitori;
- monitoraggio del servizio e rendicontazione periodica al Committente;
- programma di sensibilizzazione e attività di informazione circa il corretto conferimento dei rifiuti;
- presenza di un preposto addetto alla informazione, gestione, controllo della corretto deposito dei rifiuti dei singoli banchi e della aree dove i rifiuti vengono prodotti quotidianamente.

Nel dettaglio il servizio consisterà:

- nella fornitura iniziale, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di idonei contenitori di accumulo provvisorio dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, nel numero minimo di tre per azienda locataria di spazi nel mercato ortofrutticolo ed ittico, in base alla diversa tipologia di rifiuto prodotto;
- nel lavaggio e nella sterilizzazione periodici, nella manutenzione e nella sostituzione dei suddetti contenitori, ogni qual volta per qualsiasi motivo dovessero venire a mancare;
- nella rimozione giornaliera, tramite opportuni vettori di carico e scarico, di tutte le tipologie di rifiuto provvisoriamente raccolte nei contenitori, o nelle aree di trasbordo delle merci, o lasciati sulle banchine di carico e scarico o anche impropriamente abbandonati nelle aree mercatali, e nella loro ottimale gestione mediante il sistema di riutilizzo, recupero o smaltimento predefinito;
- nella raccolta giornaliera dei rifiuti provenienti dall'attività degli uffici ed attività commerciali inseriti all'interno del settore funzionale denominato "Centro Direzionale", nonché dagli uffici e attività commerciali presenti nell'area mercatale, mediante idonei cassonetti per i rifiuti differenziati;
- nella gestione complessiva dei rifiuti, conformemente alle disposizioni del presente Capitolato e della normativa vigente.

7.1 PROGETTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E MIGLIORAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Già in sede di gara l'Impresa affidataria dovrà illustrare con dettaglio il sistema di gestione che intende adottare e si obbliga a rivederlo in sede di esecuzione per il raggiungimento di più elevati standard (in termini di efficienza, efficacia, economicità). Pertanto le modalità operative riportate nel presente capitolato hanno natura indicativa e non esaustiva dovendo essere integrate con il progetto di gestione presentato dall'impresa affidataria

L'impresa affidataria dovrà inoltre indicare sempre in fase di gara gli impianti di recupero/smaltimento dove conferirà i rifiuti raccolti, quali carta, cartone, plastica, vetro, legno, organico, rifiuto non differenziato e quanto altro prodotto dalla quotidiana attività del CAR.

L'Appaltatore ha l'obbligo di perseguire ogni azione, tecnicamente ed economicamente fattibile, volta alla minimizzazione dello smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti o comunque presenti all'interno del CAR, organizzando per questi un sistema di raccolta differenziata sin dai luoghi in cui essi originano, fornendo ed utilizzando, a propria cura e spese, le attrezzature più adeguate al massimo recupero di tutte le tipologie di rifiuto, sia attraverso la preparazione per il riutilizzo, sia attraverso l'avvio a riciclo, nel pieno rispetto delle normative vigenti che interessano l'organico, il legno, la plastica, il vetro, la carta il cartone ecc.

Le diverse tipologie di rifiuto prodotto da entrambe i mercati, ortofrutticolo ed ittico e dalle altre aree funzionali, magazzini di stoccaggio, piattaforme interne, Centri Direzionali, attività su aree concesse in diritto di superficie, ecc., dovranno essere ritirate dalla società appaltatrice, direttamente sul luogo di produzione.

Per quanto riguarda le due gallerie commerciali del MOF, dove vengono prodotti maggiori quantitativi di rifiuto, sia organico che imballaggi misti (legno, cartone e plastica), si richiede di adottare un metodo operativo che preveda minimo tre risorse all'interno di ogni galleria. Questi, con l'ausilio di mezzi idonei, ritireranno le diverse tipologie di rifiuto prodotto man mano che questo viene generato, evitando che alla fine dell'orario di contrattazione, restino "abbandonati" quantitativi di rifiuto sia sulle banchine di carico che all'interno della galleria commerciale. Le stesse risorse si occuperanno anche di tenere pulite le gallerie commerciali durante l'orario di contrattazione, rimuovendo ogni tipologia di rifiuto prodotto e lasciato a terra come, pedane, fascette, nylon ed ovviamente qualsiasi rifiuto organico.

Questa tipologia di intervento, permetterà non solo di mantenere sempre pulite le gallerie commerciali, ma anche di facilitare il passaggio di carrelli e muletti adibiti al trasporto delle merci all'interno del mercato.

Tutti i contenitori dovranno essere stagni, muniti di coperchi facilmente apribili dagli operatori del mercato, che evitino l'infiltrazione dell'acqua piovana, e dovranno essere comunque di tipo idoneo al loro caricamento. Lo svuotamento degli stessi deve avvenire mediante idonei vettori di carico per il trasporto presso l'impianto di recupero o di smaltimento finale dei rifiuti, e comunque progettati e costruiti nel rispetto delle normative vigenti.

Il trasporto dei rifiuti a destinazione deve prevedere l'impiego di vettori regolarmente autorizzati al trasporto rifiuti per le categorie, previste all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, attinenti all'oggetto del trasporto medesimo.

L'impresa appaltatrice dovrà sottoporre alla pesatura in ingresso ed in uscita, presso gli impianti di pesatura della Società appaltante, tutti i mezzi utilizzati per il servizio, che dovranno comunque adempiere in ogni momento, a cura e spese dell'Impresa Appaltatrice, agli obblighi di legge in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Si precisa che, in relazione al mercato ittico, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire sempre e comunque la perfetta raccolta, il trasbordo, il trasporto, lo smaltimento ed il trattamento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria. L'Impresa Appaltatrice dovrà altresì mettere a disposizione di ogni operatore del mercato ittico due cassoni, di cui uno per i rifiuti ed uno per i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, a norma di legge, che dovranno essere sostituiti ogni qualvolta si renderà necessario, senza aggravio di costi per la Società Appaltante o per gli operatori.

A tal proposito, per l'esecuzione del suddetto servizio l'impresa appaltatrice dovrà rigorosamente rispettare le normative vigenti; dovrà altresì attenersi, sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, in qualità di intermediario (ai sensi e nelle forme e modalità del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) per conto della Società

Appaltante, ad ogni obbligo di legge in materia di tracciabilità dei rifiuti. Sarà altresì compito della Società Appaltante il disbrigo di tutte le pratiche necessarie al pieno svolgimento e realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto, senza aggravio di costi per la Società Appaltante.

Copia di tutta la documentazione quotidiana prodotta, come FIR (Formulario identificativo del Rifiuto) e dati relativi ai pesi, dovranno essere trasmessi alla Società Appaltante entro 24 ore.

Gli Operatori ed i Soggetti Terzi a diverso titolo presenti presso il CAR, su richiesta, potranno, in maniera non esclusiva ed a propria cura e spese, avvalersi dell'Impresa appaltatrice, per servizi aggiuntivi di trattamento e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria essi siano, Impresa che dovrà comunque garantire il servizio di cui al presente Capitolato, e comunicare, in sede di offerta, gli importi unitari, suddivisi per tipologia di rifiuto e sottoprodotto, espressi per quintale, che non potranno per qualsiasi motivo variare nel tempo corso di esecuzione del contratto. Si ribadisce che tali Servizi aggiuntivi potranno essere svolti dall'Impresa in maniera non esclusiva ed ogni Operatore e/o Soggetto Terzo sarà libero di richiederli anche a ditte esterne.

Nel caso di richieste di certificazione o sequestro da parte degli Enti di Controllo per lo smaltimento dei rifiuti o dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria, gli Operatori stessi ed i Soggetti Terzi potranno, in maniera non esclusiva ed a propria cura e spese, avvalersi dell'Impresa, come sopra specificato.

L'impresa dovrà garantire sempre e comunque che tutte le fasi di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale di qualsiasi categoria, avvengano, dove possibile, nel rispetto della gerarchia gestionale di cui all'art. 179 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e che siano sempre condotti nel massimo rispetto delle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali, con particolare riferimento al costante privilegio della differenziazione dei materiali di scarto ai fini del riutilizzo e del riciclaggio, al fine di garantire una gestione sostenibile dei rifiuti.

Si rammenta che i Servizi ambientali riguardano tutta l'area e gli edifici presenti nel CAR, nessuno escluso.

La raccolta differenziata, all'interno di tutta la struttura, indipendentemente dalla tipologia di area funzionale, dovrà essere effettuata mediante il "porta a porta".

La società aggiudicatrice dovrà formulare in sede di gara la percentuale di aumento della raccolta differenziata con particolare riferimento a carta, legno, plastica ed umido, considerando che nell'anno 2017 su un totale di 9.004.205 kg di rifiuti la raccolta differenziata rappresentava il 74,4%.

Di seguito la tabella riassuntiva (I quantitativi di rifiuto riportati nel capitolato sono da intendersi a solo titolo statistico-esemplificativo, e non esaustivo, in quanto, gli stessi, potranno generare importanti oscillazioni quantitative, derivanti dalla produzione e commercializzazione dei prodotti venduti all'interno del Centro e che non dovranno costituire variazioni di costo per la Stazione Appaltante).

Tabella 3 produzione rifiuti all'interno del C.A.R. anni 2015- 2016-2017-2018

Raccolta Differenziata											
Anno	Imballaggi					Totali	% Differenziata			% Indifferenziata	Totale Rifiuto
	150101	150102	150103	150106				200301	200302		
	Carta/Cartone	Plastica	Legno	Imb./Misti			Indifferenziata	Scarti Vegetali			
2016	1.135.140	533.421	609.970	113.340	2.391.871	79,4%	1.229.808	2.449.830	20,6%	6.071.509	
2017	1.380.005	584.470	1.136.950	75.550	3.176.975	74,4%	2.280.020	3.547.210	25,6%	9.004.205	
2018 ¹	519.130	244.316	707.701	n.d.	1.471.147	77,0%	900.590	1.589.250	23,0%	3.960.987	

¹ – 2018 fino a maggio compreso

Dovrà altresì definire le metodologie di sviluppo della raccolta differenziata con particolare riferimento al materiale così detto umido, alla carta, al legno, alla plastica, metodologie che, dovranno investire esclusivamente le capacità organizzative della società aggiudicatrice a prescindere dagli operatori e dal Centro Agroalimentare Roma.

Entro un mese dall'inizio attività dovrà formulare una **procedura operativa** sulla base delle metodologie proposte per favorire l'incremento della raccolta differenziata anche ipotizzando sistemi incentivanti nei confronti delle aziende più virtuose.

In particolar modo, necessita una specifica attenzione nel ritiro di tutte le pedane e dei pallet lasciati incustoditi dagli operatori sulle banchine di carico e/o all'interno delle gallerie commerciali (MOF e MIT), che potrebbero attrarre soggetti terzi non autorizzati ad un prelievo improprio, per un successivo riutilizzo.

Si ricorda, a questo proposito, che il ritiro delle pedane in legno e del cassettame, può e deve essere effettuato solo e soltanto dal personale preposto dell'azienda aggiudicataria dell'appalto e dovrà essere scoraggiato ogni abuso di prelievo improprio. Anche a tal fine entro un mese dall'inizio attività la società aggiudicatrice dovrà formulare una apposita procedura di ritiro e raccolta pallet.

Tali azioni dovranno costituire un sistema integrato, da illustrare già in sede di gara, su cui l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di costante verifica e aggiornamento per tutta la durata del contratto, con l'obiettivo del suo continuo miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

7.2 QUALIFICA DI PRODUTTORE E PROPRIETÀ DEI RIFIUTI URBANI, RIPARTIZIONE COSTI/RICAVI RECUPERO E SMALTIMENTO

1. Il Committente CAR è produttore dei rifiuti raccolti all'interno dell'area privata del CAR.
2. Fanno eccezione i rifiuti derivanti dalle attività di soggetti e/o società nel cd. diritto di superficie (v. paragrafo 5), prodotti da questi ed a loro da ricondurre come produttori.
3. Competono all'Impresa affidataria i costi di recupero/smaltimento dei rifiuti.
4. Competono all'Impresa affidataria i ricavi conseguiti attraverso l'eventuale vendita di tali rifiuti.

L'impresa affidataria è tenuta a mettere a disposizione del Committente i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

L'impresa affidataria non potrà richiedere un corrispettivo aggiuntivo legato alle distanze affrontate per il trasporto dei rifiuti. La stessa si considererà pienamente compensata e remunerata dall'importo contrattuale risultante dal ribasso sull'importo a base di gara.

Saranno a completo carico dell'impresa appaltatrice i costi e le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni del caso per effettuare ogni attività di gestione materiali e rifiuti svolta per conto del CAR.

7.3 AREA DI PARCHEGGIO DEI MEZZI D'OPERA E LOCALI SPOGLIATOI-SERVIZI IGIENICI

CAR si riserva di mettere a disposizione dell'Impresa dei locali ad uso ufficio, spogliatoi, servizi ed aree da adibire a magazzino ricambi, ecc.. Le spese per acqua ed energia elettrica ed altre utenze saranno a carico dell'Impresa. Detti locali avranno esclusivamente carattere accessorio e strumentale per l'attività da svolgere da parte dell'impresa appaltatrice e non potranno essere utilizzati da parte di terzi. Detti locali, dovranno essere mantenuti nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie ed in buono stato di pulizia e decoro. I locali verranno assegnati da CAR all'impresa appaltatrice per l'intera durata del presente contratto. All'interno degli stessi è consentito l'accesso, per motivi diversi da quelli regolati dal presente capitolato, al personale della stazione appaltante, dell'impresa appaltatrice e di altre società all'uopo autorizzate dalla Stazione Appaltante stessa, senza che l'Impresa possa negarlo; tale assegnazione è esclusivamente connessa con lo svolgimento dei servizi appaltati e non dà luogo in alcun modo ad un rapporto di locazione per cui, con la cessazione dell'appalto, i locali stessi dovranno essere riconsegnati alla CAR, senza che il temporaneo appaltatore possa vantare alcun indennizzo o alcun diritto. Ad insindacabile giudizio, comunque, CAR potrà, durante lo svolgimento dell'appalto, individuare nuovi locali, in aggiunta o in sostituzione dei predetti.

Gli spazi esterni limitrofi ai locali spogliatoi e servizi igienici saranno destinati alla sosta dei mezzi d'opera e degli autoveicoli del personale. L'area non è dotata di energia elettrica e idrica, ed è da adibire al solo ed esclusivo fine di parcheggio per i mezzi utilizzati dall'Impresa per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, che non potranno pertanto essere parcheggiati altrove.

L'impresa appaltatrice, nel caso di affidamento in uso della suddetta area, sarà responsabile della sua manutenzione e delle relative pulizie ordinarie e straordinarie. L'impresa appaltatrice, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà richiedere, per iscritto, di utilizzare la suddetta area; qualora nei tre mesi successivi alla sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice non utilizzasse tale area esclusivamente per i fini sopra indicati, CAR ha la facoltà di rientrare in possesso della stessa senza alcuna declaratoria giudiziale.

7.4 DOTAZIONE DI AUTOMEZZI E MACCHINARI

L'impresa affidataria dovrà fornire un numero ed una tipologia di mezzi idonei a soddisfare la produzione delle singole utenze interessate nell'ottica della massimizzazione della percentuale di raccolta differenziata. L'impresa dovrà produrre al Committente un elenco completo dei mezzi che opereranno all'interno dell'area di proprietà del Committente.

I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi. La Committenza si riserva di sottoporre al controllo di idoneità i predetti veicoli.

Dovranno essere forniti: tipologia mezzo, targa, copia carta di circolazione, omologazione allestimento, iscrizione albo trasportatori.

- ⇒ Si richiede un **numero minimo di due autocompattatori** (capacità minima 15 mc cadauno) da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di uno autocarro scarrabile** con sistema multi lift (per caricare/scaricare/trasportare i cassoni scarrabili e i compattatori scarrabili da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di tre autocarri con vasca da almeno 5 mc** da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero uno terna** (pala gommata con escavatore con possibilità di aggiunta della pala taglianive in caso di necessità) da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di tre autocarri con vasca da almeno 5 mc** da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di 1 lavastrade** da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di 1 lavasciuga** da impiegare stabilmente all'interno delle gallerie;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di una spazzatrice** da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente;
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di due muletti elevatori** da impiegare stabilmente all'interno dell'area del Committente.

Tale dotazione deve intendersi come minima, fermo restando l'obbligo da parte dell'Appaltatore di integrare numero e tipologia in funzione della propria organizzazione interna e del corretto svolgimento di tutti i servizi in appalto.

Tabella 4 – dotazione minima di automezzi ed attrezzature

TIPOLOGIA	ZONA DI UBICAZIONE	CAPACITÀ (MC)	NUMERO MINIMO
Autocompattatore	Intera superficie	15	2
Automezzo scarrabile (multi lift)	Intera superficie	--	1

Autocarro con vasca	Intera superficie	5	3
Terna (pala gommata, escavatore)	Intera superficie	--	1
Lavastrade			1
Lavasciuga	Gallerie		3
Spazzatrice			1
Muletti	Intera superficie		2

7.5 FORNITURA DEI CONTENITORI

L'impresa affidataria dovrà fornire un numero ed una tipologia di contenitori idonei a soddisfare la produzione delle singole utenze interessate nell'ottica della massimizzazione della percentuale di raccolta differenziata. L'impresa dovrà fornire al Committente un resoconto del numero, della tipologia e l'ubicazione dei contenitori consegnati alle singole utenze e dislocati sull'intera area del CAR.

- ⇒ Si richiede un **numero minimo di quattro contenitori (Capacità minima di ognuno pari a 25 mc)** per ogni azienda locataria di spazi nel mercato ortofrutticolo ed ittico, in base alla diversa tipologia di rifiuto prodotto.
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di cinque compattatori scarrabili (Capacità minima pari a 30 mc)** da posizionare nell'area "A" da utilizzare come segue: 2 compattatori per il legno, 2 compattatori per la plastica, 1 compattatore per la carta.
- ⇒ Si richiede un **numero minimo di uno cassone scarrabile (Capacità minima pari a 20 mc)** a tenuta stagna per la sezione vegetale (umido) da posizionare nell'area "A".
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a dieci compattatori scarrabili** di scorta, che dovranno essere pronti per la sostituzione di quelli pieni. Saranno posizionati nell'area "B" detta Montagnola;
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a quattro cassoni scarrabili a tenuta stagna** (per i rifiuti mercatali e i rifiuti biodegradabili quali sfalci e patate) di scorta, che dovranno essere pronti per la sostituzione di quelli pieni. Saranno posizionati nell'area "B" detta Montagnola;
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a 140 (centoquaranta) cassonetti carrellati da 240 litri** per la raccolta della plastica all'intero dei box;
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a 140 (centoquaranta) cassonetti carrellati da 240 litri** per la raccolta della carta all'intero dei box;
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a 140 (centoquaranta) cassonetti carrellati da 640 litri** per la raccolta della frazione *organica* all'intero dei box;
- ⇒ Si richiede un **numero non inferiore a 140 (centoquaranta) cassonetti carrellati da 640 litri** per la raccolta della frazione *non riciclabile* all'intero dei box.
- ⇒ **Sia cassoni che cassonetti dovranno riportare stampigliati numerazione stands/box.**
- ⇒ Di seguito si indica nella tabella il numero e la tipologia minima di contenitori richiesti.

Tabella 5 – dotazione minima dei contenitori richiesti

TIPOLOGIA	ZONA DI UBICAZIONE	CAPACITÀ (MC)	NUMERO CONTENITORI MINIMO
Compattatore scarrabile	A	30 mc	5
Cassone scarrabile a tenuta stagna	A	20 mc	1
Compattatore scarrabile	B	30 mc	10
Cassone scarrabile a tenuta stagna	B	20 mc	4
Cassonetti carrellati (per plastica)	box	240 litri	140
Cassonetti carrellati (per carta)	box	240 litri	140
Cassonetti carrellati (per organico)	box	640 litri	140

Cassonetti carrellati (per non riciclabile)	box	640 litri	140
Cassone scarrabile vetro			1
Cassoni scarrabili ingombranti			2

A parte sono da conteggiare le attrezzature e dotazioni per le attività di cui al cd diritto di superficie, dotazioni che possono anche aumentare nel tempo con la edificazione di nuovi complessi, come già anticipato.

Tabella 6 – dotazione minima dei contenitori richiesti per attività cd. diritti superficie

UTENZA	ATTREZZATURA	TIPOLOGIA RIFIUTO
CE.DI.GROSS FRESCHI	1 compattatore	Carta
	1 compattatore	Legno
	1 compattatore	Plastica
	1 cassone	Indifferenziato
	1 cassone	Distruzione
	1 cassone	Organico
	1 cassone	Stecche carta
CE.DI.GROSS SECCHI	1 compattatore	Carta
	1 compattatore	Plastica
	1 cassone	Indifferenziato
	1 cassone	Legno
	1 cassone	Distruzione
	1 cassone	Carta
	1 cassone	Plastica
BATTAGLIO	1 compattatore	Plastica
	2 compattatori	Carta
	1 cassone	Legno
	1 cassone	Organico
AMADORI	1 cassone	Carta
	1 cassone	Plastica
SUSA	1 compattatore	Carta
	1 cassone	Plastica
	1 pressa stazionaria	Legno
CAPECCHI	1 compattatore	Carta
	1 compattatore	Plastica
CALIFANO	1 cassone	Carta

Si rammenta che il numero dei contenitori è da intendersi quale dotazione minima, fermo restando l'obbligo dell'Affidataria di fornirne in numero e tipologia adeguati al corretto svolgimento dei servizi.

Per individuazione delle aree "A" e "B" si veda l'allegato 2 al presente Capitolato.

Tali aree potrebbero avere dislocazioni diverse nel corso dell'appalto, per motivi tecnico-logistici.

L'Impresa affidataria si assume la responsabilità della tenuta in perfetta efficienza e pulizia delle suddette aree. Si precisa altresì che le attività di gestione degli imballaggi usati, all'interno del CAR non potranno essere effettuate al di fuori delle aree destinate, fatta eccezione per l'attività di movimentazione temporanea subito

prima del trasbordo alle suddette aree, previo immediato raggruppamento per categorie omogenee del cassettame rigorosamente e ordinatamente impilato, e derivante dalle attività di mercato, e per il tempo strettamente necessario al completamento delle attività di trasferimento alle aree di stoccaggio temporaneo sopra definite. Non è consentito in alcun modo l'accumulo disordinato, anche temporaneo, dei suddetti imballaggi, in tutte le aree del CAR.

Nell'area di deposito temporaneo identificata, l'Impresa affidataria dovrà predisporre, a propria cura e spese, tutti i mezzi e gli impianti che possano agevolare le attività di raggruppamento dei materiali per categorie omogenee, al fine di ottimizzare la diversa valorizzazione degli stessi mediante avvio a riutilizzo od a riciclaggio.

7.6 MANUTENZIONE DEI CONTENITORI

I contenitori (cassoni, compattatori, cassonetti) dovranno essere:

- ✓ in buono stato, privi di parti pericolanti, parti arrugginite o con componenti mancanti;
- ✓ dotati di identificazione univoca della proprietà con numero di matricola identificativo dello stesso contenitore;
- ✓ dotati di targhetta indicante la frazione contenuta o dotati di visibile cartellonistica a terra, univocamente associabile al contenitore, ubicato in prossimità dello stesso;
- ✓ provvisti di coperchio, realizzati con materiale robusto ed a tenuta stagna in modo da evitare la fuoriuscita di percolato e l'infiltrazione dell'acqua piovana;
- ✓ collocati in zone facilmente raggiungibili dalle utenze e tali da non creare intralcio alla quotidiana attività svolta all'interno dell'area in oggetto;
- ✓ avere apertura o dispositivi tali che consentano l'immissione dei rifiuti in maniera agevole ed in completa sicurezza;
- ✓ limitatamente ai compattatori si richiede che tutte le norme di sicurezza vengano rispettate per l'allaccio alla fornitura elettrica, il corretto funzionamento ordinario e il rispetto del blocco in caso di emergenza. Non potranno essere impiegati compattatori privi o carenti dei requisiti di sicurezza secondo la normativa vigente.

L'impresa affidataria si impegna a curare la manutenzione dei contenitori, a sostituirli in caso di danneggiamento ed integrarli ogni qualvolta ci fosse necessita e comunque a semplice richiesta da parte del Committente.

7.7 SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI

L'impresa appaltatrice dovrà pianificare un servizio di **svuotamento quotidiano** dei contenitori presenti all'interno dei box (o anche con frequenza maggiore quando questa non sia sufficiente). I contenitori in oggetto sono i **cassonetti carrellati da 240 litri e 640 litri sopra specificati**.

La frequenza dello svuotamento dei **cassoni scarrabili e dei compattatori scarrabili** dovrà avvenire ogni volta questi siano pieni, avendoli sostituiti con un contenitore vuoto di analoghe caratteristiche prima di iniziare il trasporto e conferimento all'impianto finale.

L'impresa appaltatrice dovrà pianificare un servizio di **svuotamento quotidiano** dei contenitori presenti:

- a) negli uffici e nelle attività commerciali inseriti all'interno del settore funzionale denominato "Centro Direzionale",
- b) nonché nelle Aree Mercatali,
- c) negli uffici istituzionali (ASL, CC, Primo soccorso, ecc.) ubicati nell'area mercatale.

Qualora i contenitori dovessero risultare insufficienti per l'elevata produzione dovranno essere vuotati anche più volte al giorno al fine di non prevedere l'accumulo a terra di rifiuti.

I contenitori andranno svuotati appena terminate le operazioni mercatali nelle seguenti fasce orarie (da intendersi come indicative):

- mattina dalle 6.30 alle 8.00;
- mercato prima delle 10.00

ovvero secondo le prescrizioni emanate della Committenza nel corso dell'appalto.

Lo svuotamento dovrà essere effettuato con mezzi idonei.

7.8 LAVAGGIO ED IGIENIZZAZIONE DEI CONTENITORI

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di lavare ed igienizzare periodicamente tutti i contenitori forniti dalla stessa con frequenza **almeno 1 volta alla settimana** e fornire prova di avvenuta igienizzazione con cadenza mensile.

Le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate subito dopo lo svuotamento dei contenitori con appositi automezzi e con le tecniche più efficaci con l'utilizzo di detergenti autorizzati dagli enti preposti.

Nei periodi più caldi (da maggio a settembre) il lavaggio e igienizzazione dei contenitori avrà frequenza ogni due giorni o altra frequenza a semplice richiesta del CAR.

7.9 RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere tutti i rifiuti abbandonati ovunque ubicati all'interno dell'area di proprietà del Committente, differenziarli per quanto possibile secondo la loro tipologia e conferirli negli impianti relativi. Tale operazione dovrà avvenire **ogni qualvolta ci fosse necessità**, di propria iniziativa o su semplice richiesta del Committente.

7.10 PESATURA DEI RIFIUTI

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di fare ingresso nell'area del C.A.R. solo con mezzi completamente vuoti; gli stessi una volta riempiti con i rifiuti dovranno essere lasciati all'interno del Centro per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e pesatura.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice sottoporre sempre e comunque alla registrazione del peso, in ingresso ed in uscita, e presso gli impianti di pesatura della Società appaltante, tutti i mezzi utilizzati per il servizio, che dovranno comunque adempiere in ogni momento, nei casi previsti, agli obblighi di legge in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Il conducente prima della pesatura che dovrà essere effettuata **ogni volta che un mezzo** uscirà dall'area CAR trasportando rifiuti, compilerà il formulario di identificazione del rifiuto con l'indicazione dei dati del produttore, trasportatore, destinatario e il codice CER del rifiuto; dopo le operazioni di pesatura sarà inserito il peso in partenza che sarà poi verificato dall'impianto di destinazione.

La pesatura dovrà essere effettuata per tutte le tipologie di rifiuto in uscita dal CAR

I dati relativi alle pesature, dovranno sempre essere inviati a CAR e comunque, conservati e storicizzati dall'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice ed i soggetti terzi che a qualunque titolo detengano gli imballaggi avviati a riutilizzo, e dunque non considerati rifiuto, dovranno sottoporre i relativi mezzi di trasporto alla pesatura.

Anche in tal caso l'impresa appaltatrice si obbliga alla tenuta di copia dei relativi documenti di trasporto con allegato il peso e la tipologia dei materiali trasportati.

All'impresa appaltatrice è richiesto di registrare quotidianamente, per ciascun servizio fornito, gli orari degli interventi prestatati, i nominativi dei lavoratori utilizzati e del responsabile del servizio, nonché di segnalare eventuali fatti e circostanze che possano avere riflessi sulla qualità del servizio e/o sul funzionamento del CAR (guasti, inefficienze, intralci al lavoro, etc.). I relativi report dovranno essere consegnati periodicamente alla Società Appaltante che si riserva di effettuare eventuali riscontri.

7.11 TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

L'impresa appaltatrice dovrà offrire servizio di trasporto dei rifiuti con le modalità previste dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. agli impianti di recupero/smaltimento individuati in fase di gara, dotati delle necessarie autorizzazioni al trattamento dei rifiuti. Il trasporto dovrà avvenire con mezzi autorizzati dall'Albo Nazionale Gestori ambientali con la redazione del Formulario di Identificazione Rifiuti.

Le operazioni dovranno essere svolte senza arrecare disturbo alle quotidiane attività del centro e nel rispetto della normativa vigente.



Il costo del trasporto ed il conferimento agli impianti finali sarà a totale carico dell'impresa appaltatrice e ricompreso nell'importo contrattuale risultante dal ribasso sull'importo a base di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà registrare giornalmente le operazioni di trasporto compilando un report che andrà concordato con il Committente.

Qualora l'impianto di destinazione respinga un carico, ogni onere o penalità sarà in capo all'impresa appaltatrice.

Qualora si ravvisi la necessità di variare uno o più impianti rispetto a quelli indicati in fase di gara, l'impresa appaltatrice dovrà comunicarlo preventivamente al Committente fornendo adeguate motivazioni.

L'eventuale conferimento da parte dell'impresa appaltatrice presso impianti non autorizzati darà facoltà alla società appaltante di applicare penali e/o sanzioni e di risolvere il contratto di appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà trasmettere al Committente, prima di intraprendere il servizio, tutte le autorizzazioni necessarie (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per i mezzi impiegati, autorizzazioni impianti finali che riceveranno i rifiuti) ed avrà cura di trasmettere ogni eventuale variazione/rinnovo degli stessi.

7.12 OPERATORE DI SORVEGLIANZA

L'impresa affidataria dovrà individuare un figura competente che presterà principalmente un servizio di **sorveglianza dei rifiuti** presso gli operatori del mercato. Tale servizio dovrà essere garantito ogni giorno, per tutto l'orario di presenza degli operatori del mercato ortofrutticolo. Tale operatore avrà il compito di verificare la corretta gestione dei rifiuti, il loro corretto conferimento differenziato, evitare l'abbandono incontrollato, accogliere le esigenze degli operatori e segnalare tempestivamente eventuali necessità o carenze nella gestione dei rifiuti. La presenza non sarà stanziale ma itinerante presso gli operatori del mercato, presso l'area "A" e presso le altre aree ove vi sia produzione di rifiuti.

Tale servizio dovrà essere svolto anche per **supervisionare la necessità di interventi di pulizia** non quotidiani ma che necessitano di un riscontro visivo (ad esempio imbrattamenti, ragnatele, ostruzione di reti e canali grigliati, allontanamento volatili).

8 PULIZIA AMBIENTI INTERNI E SPAZZAMENTO STRADE

Il servizio di pulizia offerto dall'impresa affidataria dovrà prevedere la pulizia delle aree di pertinenza del Centro, avendo cura di svolgere le operazioni di spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio manuale e meccanizzato ed igienizzazione **con l'obiettivo di garantire la completa igiene e pulizia**.

Per le prestazioni dei servizi di pulizia, che saranno effettuate eccezionalmente durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa affidataria dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività, e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e di sicurezza, senza arrecare disturbo, intralcio o danno al C.A.R., alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del C.A.R..

Per ogni interferenza, disturbo, intralcio o eventuali danni arrecati, l'impresa affidataria si assume in linea diretta ogni responsabilità.

Il servizio consisterà nelle seguenti attività:

- a) Spazzamento e lavaggio di tutte le superfici nessuna esclusa delle aree mercatali, quali gallerie commerciali dei tre mercati MOF e/o e MIT, gallerie grandi acquirenti, tutti gli spazi coperti commerciali.
La frequenza di tale servizio è **quotidiana**.
- b) Spazzamento meccanizzato e manuale delle vie, delle strade, dell'aree parking e degli spazi all'aperto nessuno escluso.
La frequenza di tale servizio è **quotidiana**.
- c) Lavaggio delle vie, delle strade, dell'aree parking e degli spazi all'aperto, nessuno escluso.
La frequenza di tale servizio è **mensile**.



- d) La pulizia ed eliminazione di tutti gli imbrattamenti e scritte di tipo vandalico, su mura o altri manufatti presenti nelle aree e nei fabbricati di pertinenza del CAR;
La frequenza di tale servizio è **ogni volta a semplice richiesta**.
- e) La verifica periodica, almeno una volta al mese, con pulizia e lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, compresa la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica;
- f) La pulizia e lavaggio delle gallerie commerciali;
- g) **La pulizia e rimozione delle deiezioni dei volatili, con igienizzazione e sanificazione di tutti gli spazi;**
- h) La rimozione delle deiezioni di volatili ed altri animali;
- i) La deragliamentatura (pulizia e rimozione delle ragnatele) nelle gallerie commerciali e nei mercati.

In considerazione della tipologia dei locali nei quali si dovrà operare, tutte le attrezzature e le macchine operative impiegate all'interno dei locali stessi dovranno essere ad alimentazione elettrica, mentre sulle aree esterne potranno essere utilizzate attrezzature e macchine di idonea forza motrice. La Società Appaltante si riserva la possibilità di autorizzare soluzioni temporanee diverse da quelle adottate in via definitiva che comunque garantiscano gli standard del servizio.

Per le aree di interesse generale e le aree comuni sono indicati di seguito gli interventi richiesti per ciascuna tipologia di area, e la localizzazione delle aree stesse nell'ambito dei diversi fabbricati.

Tutti gli interventi richiesti dovranno essere espletati a corpo e non a misura, e ricompresi nel prezzo complessivo pattuito.

8.1 AREE INTERESSATE DALLA PULIZIA E MODALITÀ OPERATIVE

Nei paragrafi a seguire si riporta l'individuazione delle aree oggetto del servizio e delle modalità operative per lo svolgimento del servizio di pulizia.

8.1.1 Aree commerciali comuni

Aree occupate dalle gallerie centrali dei mercati ortofrutta e ittico, ivi comprese le aree espositive dei singoli stand e dei produttori agricoli, testate, i parcheggi retrostanti ogni singolo stand, alcune aree comuni del fabbricato Piattaforma Grandi Acquirenti, le gallerie commerciali del settore funzionale denominato "Centro Direzionale", nonché le altre aree comuni quali atri, scale, servizi ecc. presenti in quasi tutti i fabbricati.

Queste andranno pulite con un intervento almeno quotidiano, effettuando la rimozione di ogni tipologia di rifiuto o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria.

Lo spazzamento ed il lavaggio di tutte le superfici delle aree commerciali "comuni" dovranno avvenire nell'arco della giornata e dovranno essere opportunamente programmate d'intesa con la direzione del CAR.

In tali aree l'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare la periodica verifica, la pulizia, il lavaggio e lo spurgo della rete dei canali grigliati esistenti, nonché la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), con interventi almeno settimanali, e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario, e su semplice richiesta della Società Appaltante, procedendo all'occorrenza con l'utilizzo di autospurgo.

Per le prestazioni dei servizi di pulizia, che saranno effettuate anche durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa appaltatrice dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività, e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e senza arrecare disturbo, intralcio o danno al CAR, alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR, per i quali disturbi, intralci o danni l'impresa appaltatrice si assume in linea diretta ogni responsabilità connessa.

CAR concede in comodato d'uso gratuito i locali abilitati a bagni ad uso comune sia nei due MOF che al MIT. L'impresa gestirà i locali, in piena autonomia.

L'Impresa dovrà altresì provvedere alla pulizia della carpenteria metallica e delle strutture portanti delle

coperture a volta di tali aree comuni almeno ogni sei mesi, e comunque al bisogno e/o su semplice richiesta della Società Appaltante; definendone le modalità di attuazione d'intesa con la Società Appaltante, utilizzando idonei macchinari, come cestelli elevatori e lance ad alta pressione.

8.1.2 Aree esterne e parking

Aree adibite a parcheggio, nonché delle strade, dei marciapiedi, di tutta la viabilità pedonale, e in generale delle altre aree asfaltate interne al complesso e di quelle ubicate nel settore funzionale denominato "Centro Direzionale"

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo ecc.), dovranno essere spazzate ogni giorno e lavate al bisogno o su semplice richiesta della Società Appaltante; sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque non inferiori ad un minimo di una volta al mese.

In tali aree dovrà essere effettuata giornalmente anche la rimozione di ogni tipologia di rifiuto o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria, per qualsiasi motivo presente in tali aree, senza aggravio di costi per la Società Appaltante.

Dovrà essere inoltre previsto l'impiego di idonee attrezzature veicolari, opportunamente integrate da interventi manuali per quelle aree inaccessibili a tali attrezzature. Gli interventi saranno effettuati nell'arco della giornata, e per le prestazioni dei servizi di pulizia che saranno effettuate anche durante lo svolgimento delle attività di mercato, l'impresa appaltatrice dovrà assicurarsi di non intralciare tali attività e dovrà effettuarle con modalità che garantiscano il rispetto delle norme d'igiene dei locali e senza arrecare disturbo, intralcio o danno al CAR, alla Società Appaltante, agli operatori commerciali, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, transitanti o aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR, per i quali disturbi, intralci o danni l'impresa appaltatrice si assume in linea diretta ogni responsabilità connessa.

Rientrano, inoltre, fra le prestazioni oggetto del presente Capitolato la verifica, la pulizia e il lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, nonché la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica, per le quali non sono fornite prescrizioni minime di interventi periodici ma di cui l'impresa appaltatrice dovrà garantire sempre e comunque il mantenimento della piena efficienza ed igiene.

Rientrano fra le prestazioni da fornire anche la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti presenti sulle banchine di carico e scarico del Mercato Ortofrutticolo, nelle sottostanti zone adibite a parcheggio, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e lo scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno giornaliera a prescindere dal quantitativo di rifiuti per qualsiasi motivo presente.

Rientrano fra le prestazioni da fornire anche la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti e sottoprodotti di origine animale per qualsiasi motivo presenti nelle zone adibite a parcheggio sottostanti le banchine di carico e scarico dell'Area Grandi Acquirenti e magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e lo scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno giornaliera a prescindere dal quantitativo di rifiuti per qualsiasi motivo presenti.

In caso di precipitazioni nevose che impediscano o creino intralcio alla circolazione dei veicoli sin dalla porzione di strada che consente l'accesso al CAR dal tronchetto stradale di collegamento tra la A24 e la statale Tiburtina, e in tutta la viabilità del settore funzionale "Centro Direzionale", l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad effettuare il servizio di sgombero neve mediante idonee attrezzature/macchine.

Tale servizio consisterà nell'accumulo della neve in modo da consentire la circolazione e il parcheggio degli autoveicoli e l'operatività dei carrelli elevatori e degli altri mezzi utilizzati per il carico e lo scarico delle derrate. L'Impresa Appaltatrice, a seconda delle necessità, effettuerà interventi di spanditura del sale per sciogliere formazioni di ghiaccio su tutta o su parte della superficie esterna asfaltata o pavimentata del CAR.

L'impresa Appaltatrice dovrà presentare, comunque, in sede di offerta, apposito piano antineve descrivendo dettagliatamente gli interventi ed i mezzi impegnati

La rimozione di formazioni di ghiaccio dovrà essere effettuata con attrezzature e prodotti che non arrechino danno al manto stradale.

La Società Appaltante si riserva di chiedere risarcimenti in caso di danni dovuti all'eccessivo impiego di prodotti salini o per l'uso di attrezzature e prodotti non idonei alle prescrizioni del presente Capitolato.

8.2 SPAZZAMENTO

Lo spazzamento, manuale e/o meccanizzato, dovrà essere effettuato garantendo una perfetta pulizia. Anche eventuali rifiuti rinvenuti al di fuori dei contenitori previsti dovranno essere rimossi.

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da personale dotato di idonee attrezzature (aspiratori/soffianti/scope); tale tipologia sarà adottata laddove non sia possibile l'utilizzo di mezzi meccanizzati o a completamento degli stessi.

Lo spazzamento meccanizzato dovrà prevedere l'utilizzo di idonee spazzatrici con l'accortezza di non sollevare polveri; si dovrà prevedere l'utilizzo di mezzi sostitutivi qualora sia necessario sottoporre a manutenzione le spazzatrici in uso.

Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree.

8.2.1 Aree commerciali comuni

Lo spazzamento dovrà avvenire nell'arco della giornata e dovrà essere opportunamente programmato d'intesa con la direzione del CAR.

Tale attività dovrà essere completata prima che inizino le attività lavorative degli operatori.

⇒ Il servizio di spazzamento avrà una frequenza **quotidiana**.

8.2.2 Aree esterne e parking

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo, ecc.), dovranno essere spazzate **ogni giorno** (nell'arco della giornata).

Sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque **non inferiori ad un minimo di una volta alla settimana**.

In tali aree dovrà essere effettuata **quotidianamente** anche la rimozione di ogni tipologia di rifiuto (anche ingombrante) o sottoprodotto di origine animale non destinato al consumo umano di qualsiasi categoria, per qualsiasi motivo presente, senza aggravio di costi per la Società Appaltante. Tali rifiuti/sottoprodotti andranno rimossi da banchine di carico e scarico del Mercato Ortofrutticolo, nelle sottostanti zone adibite a parcheggi, ivi comprese le aree sottostanti le pedane pneumatiche per il carico e scarico della merce, anche se gestite da terzi, per le quali la pulizia deve essere almeno **giornaliera** a prescindere dal quantitativo di rifiuti. Analogo servizio dovrà essere garantito per l'Area Grandi Acquirenti e magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo.

È compreso lo sradicamento di verde parassita in corrispondenza di manti stradali, cigli, marciapiedi e parti perimetrali (orizzontali e verticali) dei fabbricati e strutture presenti.

⇒ Il servizio di spazzamento avrà una frequenza **quotidiana**.

8.3 LAVAGGIO ED IGIENIZZAZIONE

Il servizio di lavaggio ed igienizzazione dovrà essere effettuato successivamente alle operazioni di spazzamento. Tale attività dovrà prevedere l'utilizzo di mezzi idonei atti a garantire livelli adeguati di igiene e pulizia; i detergenti e gli igienizzanti utilizzati per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere preventivamente autorizzati dal Committente.

L'impresa affidataria dovrà adottare ogni misura necessaria ad evitare il rischio di scivolamento durante le operazioni di lavaggio con opportune misure precauzionali.

Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree:

8.3.1 Aree commerciali comuni

Il lavaggio dovrà avvenire nell'arco della giornata e dovrà essere opportunamente programmato d'intesa con la direzione del C.A.R.. Tale attività dovrà essere completata prima che inizino le attività lavorative degli operatori.

⇒ Il servizio di lavaggio avrà una frequenza **quotidiana**.

8.3.2 Aree esterne e parking

Le aree in prossimità delle aree commerciali (ortofrutta, ittico, grandi acquirenti, Cash & Carry, magazzini Lavorazione Stoccaggio e Frigo, ecc.), dovranno essere lavate nell'arco della giornata **al bisogno** o su semplice richiesta della Società Appaltante; sulle altre aree gli interventi dovranno avere cadenza atta a garantire idonee condizioni igieniche ed uno standard adeguato del servizio, e comunque **non inferiori ad un minimo di una volta al mese**.

8.4 RIMOZIONE IMBRATTAMENTI

Il servizio di pulizia prevede anche l'eliminazione di tutti gli imbrattamenti, anche di natura vandalica (manifesti, graffiti, etc.) presenti su mura e su fabbricati di pertinenza del C.A.R. entro 1 giorno dalla segnalazione del committente.

8.5 PULIZIE STRAORDINARIE

L'Impresa dovrà altresì provvedere alla pulizia della carpenteria metallica e delle strutture portanti delle coperture a volta di tali aree comuni **almeno ogni sei mesi**, e comunque al bisogno e/o su semplice richiesta della Società Appaltante, definendone le modalità di attuazione d'intesa con la Società Appaltante.

Si dovranno prevedere servizi straordinari di deragnatura delle pareti e dei soffitti, la pulitura delle tubazioni degli impianti a vista con frequenza di **almeno 1 volta al mese**.

Pulitura dei corpi illuminanti, pulitura e lavaggio delle bocchette di aspirazione e mandata dell'aria con frequenza di **almeno 1 volta ogni 2 mesi**.

8.6 PULIZIA E LAVAGGIO RETI E CANALI GRIGLIATI

L'impresa affidataria dovrà prevedere una periodica verifica, pulizia e lavaggio della rete dei canali grigliati esistenti, compresa la manutenzione dei chiusini e lo spurgo dei pozzetti di raccolta delle acque di lavaggio e meteoriche (acque chiare) e della rete fognante (acque nere), fino ai punti di immissione nella rete pubblica. Di seguito il dettaglio del servizio da svolgere nelle singole aree.

Interventi almeno **settimanali** e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario e su semplice richiesta della Società Appaltante per le aree commerciali e comuni.

Interventi almeno **bimestrali** e comunque tutte le volte che per qualsiasi motivo dovesse rendersi necessario e su semplice richiesta della Società Appaltante per le restanti aree.

8.7 PULIZIA VETRATE

Si intendono tutte le superfici vetrate e quelle a volta presenti al CAR gli interventi dovranno effettuarsi come di seguito specificato:

- ✓ superfici "a volta" esterne con frequenza di intervento almeno **annuale**;
- ✓ superfici "a volta" interne con frequenza di intervento almeno **3 volte/anno** o comunque secondo necessità;
- ✓ superfici "piane", comprese quelle vetrate, con frequenza di intervento almeno **mensile** e di intervento di pulizia su entrambe le facciate;
- ✓ tutte le superfici vetrate del settore funzionale denominato "Centro Direzionale" con frequenza di intervento almeno **trimestrale** e di intervento di pulizia su entrambe le facciate.

Per l'espletamento del servizio si dovranno utilizzare cestelli idraulici aerei montati su motrici mobili provviste di adeguato sbraccio, ovvero attrezzature similari o alternative, provviste di opportuna documentazione di legge, e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, e previa comunicazione alla Società Appaltante dell'inizio e della fine dei lavori.

L'impresa appaltatrice dovrà registrare quotidianamente gli orari e i nominativi dei lavoratori che hanno svolto il servizio, eventuali situazioni di non conformità e trasmettere i registri alla stazione appaltante

9 GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI

La gestione degli imballaggi è riassumibile in via esemplificativa dalla compattazione, trasporto ed avvio al recupero mediante riutilizzo o riciclaggio degli imballaggi e/o cassetame o simili utilizzati o comunque presenti sulle aree e nei fabbricati all'interno del CAR.

Si rappresenta che è in corso di perfezionamento la procedura di affidamento da parte del CAR della realizzazione e gestione di un impianto di trattamento cassetame e rifiuti, da realizzarsi all'interno del Centro agroalimentare.

Le tipologie di rifiuto saranno presumibilmente quelle indicate nella tabella 7.

Tabella 7 – tipologie di rifiuti da trattare

Tipologia 01.	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi
Tipologia 02.	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
Tipologia 03.	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

Potrebbe essere di rilevante interesse per l'Appaltatore dei servizi di cui al presente CSA poter sviluppare una sinergia con tale attività, stante i significativi risparmi economici legati al trasporto ed al tempo, trovandosi un impianto all'interno del CAR.

Oltre che un abbattimento anche dell'inquinamento dovuto alle emissioni dei mezzi di trasporto.

Di fatto si instaurerebbe un processo virtuoso, con minor usura degli automezzi, minor inquinamento ambientale ed acustico, maggiori economie di gestione dell'intero processo degli imballaggi e del cd cassetame.

I quantitativi di rifiuti prodotti all'interno dell'area C.A.R. nell'anno 2016, per le tipologie in esame sono quelli indicati nella tabella 7 (valori indicativi e meramente esemplificativi).

Tabella 8 – Produzione rifiuti 2016 interno area C.A.R. (tonnellate)

CER	150101	150102	150103	Totali
	Carta/Cartone	Plastica	Legno	
Gennaio	31,80	55,46	162,98	254,44
Febbraio	111,30	60,34	122,54	345,04
Marzo	29,98	46,32	28,60	119,10
Aprile	41,38	29,66	12,90	87,28
Maggio	66,92	50,34	13,10	148,96
Giugno	60,22	36,68	45,88	143,66
Luglio	75,46	35,18	53,54	164,18
Agosto	101,80	52,12	30,14	187,88
Settembre	164,58	14,98	25,78	208,86
Ottobre	133,18	26,98	30,09	202,05
Novembre	160,66	42,94	42,40	248,12
Dicembre	157,86	82,42	42,02	282,30
Totale (t)	1.135,14	533,42	609,97	2.391,87

10 SERVIZI COMPLEMENTARI

Si tratta dei seguenti servizi:

- a) Pulizia aree verdi;
- b) Piano neve;
- c) Rimozione carcasse animali.

10.1 PULIZIA DEL VERDE

Il servizio richiesto consiste in:

- a) Pulizia di tutte le aree verdi del CAR (aiole, rotatorie, nessuna esclusa)
 - b) Carico e trasporto presso l'impianto di trattamento dei rifiuti e del materiale asportato.
- ⇒ Il servizio avrà una frequenza minima di **1 intervento al giorno**.

10.2 PIANO NEVE

Per quanto concerne le Aree esterne e parking, **in caso di precipitazioni nevose** che impediscano o creino intralcio alla circolazione dei veicoli sin dalla porzione di strada che consente l'accesso al C.A.R. dal tronchetto stradale di collegamento tra la A24 e la statale Tiburtina, e in tutta la viabilità del settore funzionale "Centro Direzionale", **l'Impresa affidataria si obbliga ad effettuare il servizio di sgombero neve mediante idonee attrezzature/macchine**. Tale servizio consisterà nell'accumulo della neve in modo da consentire la circolazione e il parcheggio degli autoveicoli e l'operatività dei carrelli elevatori e degli altri mezzi utilizzati per il carico e scarico delle derrate.

L'impresa affidataria, a seconda delle necessità, effettuerà interventi di spanditura del sale per sciogliere formazioni di ghiaccio su tutta o su parte della superficie esterna asfaltata o pavimentata del C.A.R..

L'impresa affidataria dovrà presentare, comunque, in sede di offerta, apposito piano antineve descrivendo dettagliatamente gli interventi ed i mezzi impegnati.

La rimozione di formazioni di ghiaccio dovrà essere effettuata con attrezzature e prodotti che non arrechino danno al manto stradale.

L'impresa affidataria si riserva di chiedere risarcimenti in caso di danni dovuti all'eccessivo impiego di prodotti salini o per l'uso di attrezzature e prodotti non idonei alle prescrizioni del presente Capitolato.

10.1 RIMOZIONE CAROGNE ANIMALI

L'impresa appaltatrice dovrà, **su segnalazione del Committente** o per propria iniziativa, rimuovere carogne di animali domestici o selvatici indipendentemente dalla tipologia, dimensioni e ubicazione delle stesse.

Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni che darà la competente Azienda Sanitaria Locale.

- ⇒ L'intervento di rimozione dovrà essere garantito entro la giornata in cui ne verrà individuata e/o segnalata la presenza. **Non sono previsti numeri di interventi minimi o massimi** ma gli stessi dipenderanno dal rinvenimento delle carcasse.

11 PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

L'impresa, qualora lo ritenga opportuno, avrà la facoltà di proporre dei progetti per la realizzazione in loco, a propria cura e spese, di impianti a basso impatto ambientale per la produzione di energie rinnovabili, a norma di legge. In tale modo potrebbero essere ottimizzati, per l'impresa i costi di trasporto e conferimento agli impianti gestiti da terzi e potranno essere ottenuti ricavi dalla vendita di energia. In tale impianto, potrebbero se autorizzati dalla Società Appaltante, essere conferiti prodotti provenienti da altri siti. Resta inteso che, i suddetti impianti allo scadere del contratto resteranno di proprietà della Società Appaltante, che non riconoscerà all'impresa appaltatrice alcun compenso per le opere e gli impianti eventualmente realizzati.

Saranno a completo carico dell'impresa appaltatrice i costi di progettazione e realizzazione di tali impianti nonché i costi e le procedure per l'ottenimento delle autorizzazioni del caso per effettuare tali attività in loco.

12 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'impresa affidataria si impegnerà:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
2. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro della Committenza;
3. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
4. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; il Responsabile della Ditta appaltatrice dovrà disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
5. a fornire l'elenco dettagliato di macchine e attrezzature complete di libretti di uso e manutenzione;
6. a fornire copia degli attestati di formazione a mansioni specifiche;
7. a fornire schede di sicurezza di prodotti utilizzati;
8. a fornire l'organigramma aziendale in relazione alle attività di sicurezza;
9. a fornire ai propri dipendenti cartellini identificativi e fornirne copia a colori alla committenza.

Si precisa inoltre che:

1. i contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente per tramite del Responsabile/i della ditta appaltatrice, che saranno indicati prima dell'inizio lavori;
2. il Responsabile dell'impresa affidataria, prima dell'inizio di ogni attività, comunicherà al responsabile della Committenza, attraverso una procedura scritta, la tipologia di intervento, le attrezzature utilizzate (specificando se a nolo o di proprietà) e le relative attestazioni tecniche di idoneità (libretti di uso e manutenzione, verifiche, revisioni etc.), nominativo del preposto e degli operatori; la procedura su indicata dovrà riportare le misure di sicurezza da porre in essere in relazione ai rischi e dovrà essere condivisa dai lavoratori addetti;
3. il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dell'appalto, deve presentare un elenco al Committente nel quale sono indicate le attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, etc. che intende introdurre nelle aree di lavoro ed un elenco dei dipendenti che intende impegnare nelle attività in oggetto;
4. la ditta si impegnerà ad eseguire a perfetta regola d'arte tutti i lavori, ad avvalersi per l'esecuzione di detti lavori della propria organizzazione aziendale e ad assumere in proprio la esclusiva responsabilità per i lavori stessi, attenendosi al programma concordato preventivamente con il Committente;
5. al termine di ogni attività lavorativa, macchine, attrezzature, utensili e quant'altro necessario ai lavori verrà custodito nei locali e aree appositamente messi a disposizione dal Committente (la dove possibile e secondo contratto);
6. l'impresa affidataria si impegnerà a mantenere in ordine i locali e le aree di cui al punto precedente, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti prodotti nel corso dei lavori e di mantenere la salubrità ai fini dell'igiene nei luoghi di lavoro;
7. l'impresa affidataria farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro;
8. è fatto divieto al personale dell'impresa affidataria di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società CAR.

13 AREE E LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Potrà essere concessa in comodato d'uso gratuito, a richiesta dell'impresa affidataria, un'ulteriore area, non dotata di energia elettrica e idrica, ubicata all'interno dell'area mercatale del CAR. Tale area potrà essere adibita al solo ed esclusivo fine di **parcheggio** per i mezzi utilizzati dall'Impresa appaltatrice per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, che non potranno pertanto essere parcheggiati altrove. Il Committente si riserva di valutare la possibilità di autorizzare l'uso di tale area per altri scopi, sempre oggetto del presente appalto, anche su richiesta dell'impresa affidataria. Si precisa che l'impresa, nel caso di affidamento in uso della suddetta area, sarà responsabile della sua manutenzione e delle relative pulizie ordinarie e straordinarie. L'impresa appaltatrice, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà richiedere per iscritto al Committente l'autorizzazione all'impiego della suddetta area.

14 ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Nell'esecuzione dei servizi appaltati e descritti nel dettaglio nel presente Capitolato, l'impresa affidataria avrà l'onere di:

- 1) garantire integralmente ed a regola d'arte i servizi oggetto di appalto durante tutto l'arco delle 24 ore, a prescindere dagli orari di apertura dei diversi settori commerciali e funzionali del CAR, e senza aggravii di costo per la Società appaltante;
- 2) formare una anagrafe dei servizi da svolgere, predisponendo un sistema informatico finalizzato alla gestione dei servizi stessi, dove tale anagrafe rappresenta la base di conoscenze per poter correttamente intervenire e programmare gli interventi; aggiornare costantemente l'anagrafe dei servizi svolti, attraverso la raccolta delle informazioni di ritorno a seguito degli interventi effettuati;
- 3) definire procedure agili di intervento e di gestione, che consentano di intervenire nei tempi prefissati;
- 4) definire una metodologia di SSD (Sistema di Supporto Decisionale), che consenta di prendere decisioni avendo presenti tutti i dati necessari, ovvero disponendo di informazioni sugli interventi programmati, sugli interventi in corso di decisione, sugli interventi svolti anche al fine di dare risposte concrete agli Operatori operanti presso il CAR;
- 5) instaurare un rapporto di qualità con la Società Appaltante, dando ad ogni sua richiesta una risposta tempestiva aumentando così il grado di soddisfazione del servizio;
- 6) condividere con il Committente il pieno controllo dei servizi, svolti e/o in corso di esecuzione conoscendo anche lo stato di avanzamento dell'iter di ciascuna attività; redigere i "Piani di Intervento Programmati", sia di avviamento (da predisporre in sede di offerta) che definitivi (da predisporre in sede di espletamento dei servizi). I Piani di Intervento avranno lo scopo di ottimizzare le attività periodiche e saranno finalizzati a prevenire e gestire eventuali situazioni di emergenza;
- 7) ottimizzare il numero degli addetti da mantenere costantemente in attività presso il CAR, anche ampliandolo o rimodulandolo nel tempo rispetto a quanto indicato in sede di offerta e senza ulteriori costi per il Committente, al fine di elevare gli standard qualitativi e di efficienza dei servizi programmati, e/o emergenti;
- 8) espletare tutti i servizi appaltati a regola d'arte e, comunque, in conformità alle prescrizioni di cui al presente Capitolato, con la propria ed esclusiva organizzazione tecnico-amministrativa;
- 9) garantire eventuali maggiori ed eccezionali necessità di intervento in aggiunta alle normali prestazioni previste;
- 10) attenersi scrupolosamente ad ogni norma o prescrizione impartita dal Committente;
- 11) comunicare al Committente i nominativi dei responsabili tecnici e organizzativi dei servizi appaltati, ai quali fare riferimento in caso di necessità, e su cui grava, comunque, la responsabilità di vigilare e garantire il regolare adempimento delle prestazioni dovute;
- 12) offrire al Committente piena collaborazione in occasione degli accertamenti e controlli che il Committente medesimo vorrà effettuare, per il tramite di suoi incaricati, in ogni e qualsivoglia momento allo scopo di verificare l'esatto adempimento delle prestazioni appaltate;

- 13) presentare l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento dei servizi appaltati, con l'obbligo di comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
- 14) attestare che il personale impiegato abbia requisiti necessari ai fini dell'espletamento dei servizi nei quali vengono impiegati;
- 15) dotare il personale impiegato di indumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei ai fini della sicurezza sul lavoro, in ottemperanza alle leggi vigenti in materia;
- 16) dotare il personale impiegato di idonei indumenti che riportino visibilmente il nome dell'Impresa, nonché di apposito tesserino magnetico, da tenere sempre in vista, che verrà fornito dal Committente dietro presentazione di apposita documentazione;
- 17) garantire che il personale impiegato, nello svolgimento dei propri compiti, abbia un contegno ed un comportamento corretti, impegnandosi ad allontanare dal servizio coloro che non si attenessero a tale disposizione anche su semplice richiesta del Committente;
- 18) provvedere all'immediata consegna al Committente delle cose rinvenute nell'ambito del CAR, qualunque sia il valore e lo stato;
- 19) segnalare le avarie e le disfunzioni delle strutture e degli impianti, le irregolarità di funzionamento e comportamentale di terzi;
- 20) contrassegnare con la propria ragione sociale tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi;
- 21) vietare al personale addetto di chiedere, ricevere o accettare compensi e regalie di ogni tipo;
- 22) non divulgare notizie e/o dati concernenti, direttamente o indirettamente, i servizi oggetto dell'appalto;
- 23) osservare tutte le norme e prescrizioni legislative e regolamentari in materia di collocamento, di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di assistenza sanitaria dei propri dipendenti e dei loro familiari e delle altre forme di previdenza in favore dei lavoratori;
- 24) osservare tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul lavoro nonché quelle relative alla regolarità delle attrezzature, degli arredamenti e simili ed eventualmente adeguare ed integrare quelli già esistenti nonché provvedere alla pulizia dei locali utilizzati dagli addetti e, in particolare, alla pulizia dei locali adibiti a servizi igienici, spogliatoi, docce e simili;
- 25) esibire ogni anno la certificazione rilasciata dagli Istituti Previdenziali degli avvenuti pagamenti nonché l'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/00 di aver ottemperato alle norme sulla salute e sicurezza del lavoro previste dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- 26) consentire al Committente la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti ed i controlli che ritiene opportuni per assicurare che, da parte dell'impresa appaltatrice, siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali;
- 27) impiegare solo personale competente, formato ed informato sui rischi esistenti nei luoghi in cui sono destinati ad operare, ed in regola con quanto previsto dalle norme specifiche sul Diritto del Lavoro (retribuzioni, contributi, assicurazioni, etc.);
- 28) adottare misure di sicurezza adeguate ai medesimi rischi specifici;
- 29) utilizzare attrezzature e sostanze rispondenti alle raccomandazioni e prescrizioni contenute nelle norme CEI, ISPESL, VV.FF., UNI, etc.;
- 30) conservare ed utilizzare le proprie attrezzature e sostanze in perfette condizioni di manutenzione e stoccaggio ed in modo che non possano interferire, anche solo accidentalmente, con il personale e le attività del Committente;
- 31) informare, al fine di tutelare, il proprio personale in modo che non possa interferire con attività collaterali di altre aziende;
- 32) eseguire, esclusivamente nel pieno rispetto delle norme, tutti gli eventuali interventi previsti dal capitolato di appalto, con particolare riguardo alle operazioni da effettuare in quota;

- 33) utilizzare macchine e/o impianti, sempre in perfette condizioni di uso, manutenzione e pulizia, mantenendo gli stessi sempre a norma di legge, comunque in condizioni di sicurezza e/o corrispondenti alla "Direttiva macchine";
- 34) rispettare quanto disposto dalla segnaletica orizzontale e verticale presente nel CAR;
- 35) rispettare quanto disposto da eventuali comunicazioni scritte dal Committente in materia di rischi specifici e misure di prevenzione, protezione e di emergenza relative ai luoghi di lavoro;
- 36) dotare il CAR di idonei contenitori per i rifiuti, a norma di legge, in ogni luogo e per qualunque attività si rendano necessari all'espletamento del servizio;
- 37) provvedere alla gestione, a norma di legge, dell'area di deposito temporaneo degli imballaggi, così come di seguito descritta, quale luogo di raggruppamento dei rifiuti da imballaggio prima della successiva raccolta ed avvio a recupero;
- 38) tenere, per conto del Committente, presso gli uffici ubicati al CAR, tutta la documentazione relativa ai formulari di identificazione dei rifiuti, il registro di carico e scarico, e quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tracciabilità della gestione dei rifiuti;
- 39) esibire la documentazione che eventualmente le venisse richiesta dal Committente.

L'Impresa, inoltre, dovrà dislocare presso il Centro Agroalimentare i mezzi d'opera e gli utensili utili ad eseguire le operazioni contrattualmente previste. La dotazione minima di mezzi che l'Impresa dovrà avere disponibili presso il CAR e rientrante nel prezzo forfetariamente stabilito dovrà essere comunicata dall'Impresa in sede di offerta, a mezzo di apposita relazione illustrativa.

Per le operazioni previste dal contratto che dovessero richiedere mezzi specifici, l'Impresa provvederà a renderli disponibili all'occorrenza, senza che per tali dotazioni possano essere richiesti compensi aggiuntivi.

15 COMUNICAZIONI TRA COMMITTENZA ED APPALTATORE

Le comunicazioni dell'Appaltatore alla Committenza, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile del Servizio, che sarà notificato all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio, se anteriore, unitamente al recapito.

16 RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI SVOLTI DALL'IMPRESA AFFIDATARIA

Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare all'Amministrazione aggiudicatrice un **resoconto mensile** recante:

- a) Tipo del macro-servizio (gestione rifiuto, gestione imballaggio, pulizia);
- b) Servizio specifico;
- c) Data;
- d) Nome operatore che ha svolto il servizio;
- e) Orario dello svolgimento del servizio (inizio e fine);
- f) Esito del servizio svolto;
- g) Eventuali annotazioni e/o problematiche riscontrate;
- h) Firma dell'operatore che ha svolto il servizio.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta alla Committenza CAR un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto.

Il resoconto è trasmesso al CAR entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

Il CAR convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione delle comunicazioni di legge; l'analisi delle

informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato digitale sia come file protetto da scrittura (del tipo file *.pdf) che file editabile (del tipo *-xls o *.doc) i rapporti dei servizi svolti nei quali sono chiaramente indicati almeno i seguenti punti:

I report dei servizi, come i F.I.R e gli eventuali Documenti Di Trasporto, devono essere consegnati al Committente, dotati di formale lettera di accompagnamento, che verrà controfirmata al momento della consegna, con una **cadenza mensile** entro i 10 giorni successivi all'ultimo giorno del mese cui tali documenti fanno riferimento e comunque, per documenti singoli, ogni qualvolta ci fosse necessità di verifica a semplice richiesta da parte del Committente.

17 RESPONSABILITÀ DI LEGGE ED OBBLIGHI GENERALI

L'Impresa affidataria assume in linea diretta ogni responsabilità connessa allo stato generale di pulizia del complesso immobiliare oggetto del contratto, e sarà direttamente responsabile per eventuali infortuni accorsi a terzi per l'omessa rimozione di rifiuti anche di modesta entità, abbandonati anche fuori dagli appositi contenitori in qualsiasi area del CAR.

L'Impresa affidataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme tecniche, i regolamenti vigenti in materia e le disposizioni ed indicazioni fornite dalle Amministrazioni territorialmente competenti (Comune, Provincia, Regione, etc.), dai Vigili del Fuoco, dall'Ispettorato del Lavoro, dalla ASL, dall'ISPEL, dai Fornitori di pubblici servizi, etc.

La stessa Impresa sarà inoltre responsabile dei danni comunque arrecati, nell'esecuzione dell'appalto, sia al CAR, al Committente, ai loro Amministratori e dipendenti che agli Operatori, ai Soggetti Terzi ed ai terzi in genere a qualunque titolo presenti, in transito od aventi spazi locati (anche in comodato) o in gestione all'interno della proprietà immobiliare del CAR.

Il Committente non assumerà alcuna responsabilità per le cose, i materiali, i mezzi d'opera, od altri beni che l'Impresa affidataria terrà in uso e in custodia presso i locali e le aree messe a disposizione presso il CAR.

L'Impresa dovrà garantire per l'idoneità (sia fisica che attitudinale), l'onestà e la correttezza di tutti i propri dipendenti, e di eventuale altro personale utilizzato o di Ditte subappaltatrici o subfornitrici impiegate per l'esecuzione dell'appalto. Tutti i lavoratori operanti presso il CAR dovranno indossare idonea divisa da lavoro essere sempre ordinata e costantemente pulita, ed essere sempre muniti di tesserino badge identificativo.

Operai e prestatori d'opera dovranno inoltre indossare all'interno del CAR maglia, tuta, giaccone o altro indumento superiore che chiaramente dovrà indicare il nome dell'Impresa, secondo modalità da concordarsi con il Committente. Nello svolgimento dei lavori durante le ore notturne dovrà essere previsto, per tutto il personale operativo, l'uso di indumenti ad alta visibilità omologati e comunque rispondenti alle prescrizioni di legge.

Nello svolgimento delle attività incluse nel contratto, l'Impresa affidataria dovrà inoltre:

- assicurare il massimo rispetto dell'ambiente ed evitare l'inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo e del sottosuolo. A tal fine la stessa Impresa dovrà utilizzare, nelle normali operazioni di pulizia, prodotti a basso contenuto di agenti inquinanti, adottare tutti gli opportuni accorgimenti per evitare dispersioni in atmosfera di agenti inquinanti, nonché utilizzare recipienti a norma di legge per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria;
- provvedere, a propria cura e spese e senza aggravio di costi per il Committente, sempre operando secondo le Best Available Techniques (BAT), all'allontanamento ed alla consegna alla discarica autorizzata dei rifiuti e dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano di qualsiasi categoria, in conformità alla vigente normativa in materia, e per qualsiasi motivo presenti al CAR, e per i quali valgano le regole di ammissibilità in discarica cui all'Art. 7 del D.Lgs. 36/2003 ;

- provvedere, a propria cura e spese e senza aggravio di costi per la Società Appaltante, a garantire l'avvio a riutilizzo, riciclaggio, recupero, nelle forme e nei modi consentiti dalle leggi e dai regolamenti di settore vigenti, di tutti gli imballaggi non diversamente utilizzabili ed indubbiamente inidonei allo scopo, ad esempio per la presenza di sostanze contaminanti che ne rendano impossibile la valorizzazione. A tal proposito si rammenta che, ai sensi dell'articolo 221 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 "I produttori e gli utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti";
- garantire la perfetta efficienza e fruibilità degli edifici, delle aree esterne e degli impianti.

18 REQUISITI MINIMI DI ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

I requisiti minimi di Struttura Organizzativa ed Operativa che l'Impresa dovrà approntare deve essere considerata con le finalità ed i criteri del presente capitolato che sono quelli di assicurare un efficiente e completo servizio e non una mera messa a disposizione di manodopera e personale qualificato. L'impresa, pertanto, in sede di offerta dovrà presentare una proposta di struttura che garantisca una ottimizzazione del servizio basandosi sugli esiti dei sopralluoghi effettuati e anche sulla proprie esperienze già acquisite nel settore. E' facoltà della società appaltante richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione nonché l'allontanamento del personale impiegato e l'impresa appaltatrice dovrà provvedere ad attenersi a quanto da CAR richiesto.

L'Impresa dovrà predisporre la migliore struttura organizzativa possibile, che tenga conto delle scadenze programmate, nonché della tipologia degli interventi nel rispetto delle soglie minime prestazionali richieste. La formazione di struttura che l'Impresa indicherà in sede di offerta sarà intesa, comunque, come la minima ritenuta accettabile.

La struttura si articolerà avvalendosi di personale messo costantemente in servizio presso il CAR ed altro che dovrà intervenire all'occorrenza per il perfetto espletamento dei servizi. Altre attività richieste dal contratto, quali la predisposizione di documenti, la predisposizione e l'aggiornamento di archivi e registri, anche informatici potranno essere espletate dall'Impresa anche a mezzo di personale aggiuntivo non necessariamente operante presso la sede del CAR.

Tale Struttura Organizzativa ed Operativa che l'Impresa indicherà in sede d'offerta si ritiene compensata nel prezzo forfetariamente stabilito nel contratto. Nello stesso prezzo si deve intendere compensata la messa a disposizione di personale aggiuntivo, tecnici, professionisti, Ditte specialistiche, etc. per assicurare tutti i servizi previsti dal presente Capitolato.

Nessuna delle figure professionali di vertice, di supporto, etc. e la manodopera comunque utilizzata presso il CAR avrà vincoli di un rapporto subordinato con il Committente, ma dipenderà direttamente dall'Impresa che dovrà correttamente inquadrarli e retribuirli in accordo con i rispettivi contratti collettivi di lavoro.

La Struttura Organizzativa ed Operativa comprende una Struttura di Vertice, di Supporto e Personale Operaio.

18.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PERSONALE E PRESIDI

La struttura organizzativa che l'Impresa dovrà garantire, al minimo, dovrà così essere configurata come indicato nei paragrafi seguenti.

L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di

personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per tali esigenze.

⇒ Si richiede un **numero minimo di 35 (trentacinque) addetti** per l'espletamento dei servizi di cui al presente CSA.

18.1.1 Struttura di vertice e di supporto

- a) **Responsabile Tecnico del Servizio** (Direttore Tecnico) quale referente verso il Committente, nella figura professionale un laureato in materie tecniche o scientifiche, oppure personale tecnico, con almeno 5 anni di esperienza qualificata nel settore. Il Responsabile Tecnico opererà in modo continuativo e direttamente presso il CAR e si interfacerà in modo costante con la Direzione Operativa della CAR.
- b) **Preposto** (Capo cantiere) Personale munito di professionalità tecniche ed informatiche atte a garantire il necessario supporto per i servizi di gestione, la redazione ed il costante aggiornamento dei formulari e dei registri di carico e scarico, l'elaborazione, compilazione e aggiornamento delle Schede d'Intervento, dei Piani di Intervento Programmati, la digitazione dei dati, l'estrazione di report etc.;

Tali figure collaboreranno fattivamente ed assiduamente per garantire quanto contrattualmente previsto e per assicurare i più elevati standard qualitativi per il servizio. L'Impresa affidataria dovrà tempestivamente comunicare al Committente i nominativi dei componenti della struttura di vertice e di supporto relativamente al Responsabile Tecnico ed ai suoi Assistenti.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa assumerà ogni responsabilità, per conto dell'impresa stessa, nei confronti del Committente, indipendentemente dai controlli che la stessa si riserva di effettuare, da ogni responsabilità per inadempienze di ogni genere, concernenti la conduzione e la gestione dell'oggetto del presente capitolato. Il Responsabile Tecnico dovrà partecipare a tutte le attività di coordinamento e di gestione inerenti il presente Capitolato, ivi comprese riunioni e visite di controllo richieste del Committente.

18.1.2 Personale operaio

Per quanto attiene alla manodopera il servizio dovrà essere garantito dall'Impresa, con la finalità di soddisfare il rispetto degli obblighi contrattuali assunti. A tal fine, la stessa Impresa dovrà rendere disponibile la manodopera ritenuta necessaria a garantire il più efficace servizio.

L'Impresa, inoltre, in relazione ai Piani di Intervento Programmati, ed in funzione della propria organizzazione imprenditoriale, dovrà pianificare la consistenza delle risorse, differenziandola sulla base degli interventi pianificati ed a seconda della richiesta di manodopera specializzata occorrente.

In sede di offerta, l'Impresa affidataria dovrà indicare la manodopera che intende mantenere costantemente in servizio presso il CAR. Tale manodopera si articolerà in più squadre, composte da **minimo due elementi** in grado di garantire i servizi nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali assunti. Tali squadre opereranno nel rispetto dei turni assegnati e garantiranno **un servizio continuo diurno, notturno per tutti i giorni dell'anno**.

In sede di offerta l'Impresa dovrà elencare il personale che intende mettere costantemente a disposizione presso il CAR, per svolgere efficacemente i servizi, completando la Tabella riportata nel presente paragrafo, indicando il numero degli addetti e la loro qualifica.

Qualora la manodopera posta costantemente in servizio presso il CAR non risulti in grado di assicurare i servizi richiesti, l'Impresa dovrà opportunamente ed immediatamente integrarla, con altra aggiuntiva, al fine di garantire gli obblighi derivanti dal presente contratto. Tale manodopera si intende sempre compensata nel prezzo forfetariamente stabilito. Nello stesso prezzo deve ritenersi compensata la idonea manodopera ed eventuali macchine ed attrezzature aggiuntive e la messa a disposizione di tecnici o Società qualificati che interverranno all'occorrenza.



Si rammenta la specifica esigenza, riferita al personale operaio che l'Impresa renderà disponibile presso il CAR, di garantire il necessario grado di continuità e calibratura utile, a seconda delle specifiche mutevoli esigenze, comprendendo professionalità ad ampio spettro.

Le turnazioni di tali professionalità dovranno essere previste dall'Impresa negli oneri forfetariamente assunti e il Committente mantiene sempre la facoltà di richiedere eventuali professionalità specifiche per specifici turni di lavoro (o parte di questi) o per determinati periodi temporali, o per altri servizi complementari, etc.

Le figure previste nel ruolo di "capo operaio", al fine anche di coordinare i lavori delle maestranze, dovranno essere inserite in turni avvicendati e dovranno essere caratterizzati da idonea e comprovata esperienza gestionale ed operativa.

L'Appaltatore dovrà in sede di offerta presentare un elenco dettagliato di mezzi ed addetti per espletare i servizi del presente CSA, con la offerta di composizione delle prestazioni di mano d'opera ed ipotesi di turni, con indicati gli orari, il numero di addetti da impiegare, la relativa qualifica.

18.1.3 Recapito telefonico dedicato

L'impresa dovrà garantire altresì la **reperibilità nel corso delle 24 ore** attraverso adeguato recapito telefonico ed idoneo personale, al quale comunicare ogni eventuale emergenza o anomalia.

L'Impresa avrà l'obbligo quindi di mettere a disposizione del Committente, e compreso nel prezzo forfetariamente stabilito e pattuito, un servizio Call Center dedicato all'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte dei competenti addetti della Società appaltante. Il servizio potrà anche essere curato da personale non dedicato.

Ad ogni segnalazione effettuata l'addetto del Call Center dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora della chiamata, e comunicare l'oggetto della chiamata al preposto dell'Impresa, il quale provvederà alla risoluzione del problema. Al chiamante dovrà essere verbalmente rilasciato il codice operatore ed il progressivo della chiamata. Qualora vengano richiesti interventi non rientranti negli obblighi contrattuali assunti l'addetto dovrà darne notizia al chiamante e concordare con la Direzione Operativa di CAR se prendere o meno in carico la segnalazione pervenuta.

Tutte le segnalazioni ricevute dovranno essere registrate in un apposito archivio informatico. I tabulati riassuntivi dell'archivio dovranno essere consegnati mensilmente alla Direzione Operativa di CAR e dovranno riportare le indicazioni riguardanti:

- ⇒ il chiamante;
- ⇒ data ed ora della chiamata;
- ⇒ motivo della chiamata;
- ⇒ qualsiasi altro elemento utile a controllare l'effettivo soddisfacimento dei requisiti contrattuali espressi dal Capitolato Tecnico.

19 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/08 e s.m.i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto debbono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e, dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna, di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata, dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

20 SISTEMA DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICA SUI PROCESSI

L'Impresa affidataria dovrà avere un suo sistema di gestione interno capace di individuare, definire e gestire i processi aziendali relativi almeno alla produzione dei servizi offerti, mantenendo le evidenze documentali delle attività descritte nella manualistica ed eseguite. Il sistema dovrà essere descritto attraverso documenti e manualistica conforme, di cui dovrà essere fornita copia, in caso di vittoria, alla Società CAR. L'impresa dovrà assicurare, nel prezzo forfetariamente stabilito in sede di offerta, le seguenti attività di gestione, controllo e implementazione dei servizi resi, quali:

- 1) Definizione delle date di **due Audit interni** durante l'anno la cui programmazione dovrà essere comunicata alla Società CAR almeno quarantacinque giorni prima della verifica stessa;
- 2) Emissione di un documento (**piano di lavoro**), prima di ogni audit programmato, in cui saranno descritte tutte le attività che il Gruppo di Audit Interno realizzerà nel corso della Verifica. Tale documento deve essere inviato alla Società CAR almeno quindici giorni prima dell'Audit programmato;
- 3) Emissione di un documento successivo all'Audit programmato, contenente il verbale sull'andamento della verifica effettuata e con allegata la lista delle risorse e dei settori intervistati;
- 4) Redazione di eventuali documenti di Non Conformità riscontrate in corso di verifica;
- 5) Redazione di eventuali documenti di Azione Correttiva scaturita da una Non Conformità;
- 6) Redazione di eventuali documenti di Azioni Preventive relative al miglioramento continuo del sistema;

- 7) Autorizzazione a CAR, previo avviso di cinque giorni, di realizzare Audit di Seconda parte, presso gli uffici della Società aggiudicataria e nelle località in cui la Società esplica il servizio richiesto. La Società CAR, con propri incaricati, potrà compiere almeno tre Audit l'anno e non più di sei.
- 8) Durante gli Audit di Seconda Parte gli incaricati del servizio di Auditing potranno visionare tutti i documenti relativi agli Audit Interni effettuati ed eventualmente acquisirne copie da allegare al proprio documento di relazione, che una volta ultimato, sarà inviato alla Società CAR;
- 9) Durante gli Audit Interni il CAR può richiedere che un proprio incaricato sia presente nel Gruppo di Audit come uditore;
- 10) Gli Audit di prima e seconda parte dovranno essere realizzati secondo le prescrizioni della ISO 19011:2003.

Le informazioni sulle risultanze degli Audit di Seconda parte, realizzati dagli incaricati CAR presso l'Azienda fornitrice, potranno essere richieste dalla Società verificata, solo ed esclusivamente alla Direzione operativa della Società CAR.

21 VIGILANZA E CONTROLLO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dei servizi richiesti competono al Committente e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi (appositamente incaricati dallo stesso), che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Impresa affidataria.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Committente e gli altri soggetti indicati possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, redigere documentazione fotografica, eseguire rilievi tecnico di qualunque tipo anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'impresa affidataria vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti presso tutta l'area in oggetto, sui veicoli e sulle attrezzature utilizzati all'impresa affidataria nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici del Committente.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

Le inadempienze sono notificate all'Impresa affidataria in forma scritta. Questa può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Impresa affidataria non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta ed accettata la contestazione e il Committente applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Committente, le controdeduzioni dell'Impresa affidataria non consentono di escludere la sua responsabilità.

22 ALLEGATI

Tabella 9 – elenco allegati

ALL. 1	Planimetria Generale dell'area oggetto del presente Capitolato
--------	--

